

VERSIONE
2024FGEST.DR
86.5 ↑ADP
34.5f ↑MXI Server
10.5eMXI Desk
16.5 ↑MXI AD
3.1bMobileDesk
3.8Webdesk
4.1bMXI AsincDB
3.2bMXI Shaker
9.2PAN
2017B1**DICHIARATIVI***pag.4*

- Modello 770 2024 (anno d'imposta 2023):
 - gestione completa, stampa fiscale del modello ed invio telematico
 - calcolo eccesso di versamento da quadro ST sezione III
- Adeguamento automatico deleghe F24 IMU a seguito di modifiche dopo il pagamento
- Pratica dichiarativi:
 - ristrutturazione integrale della procedura di creazione
 - collegamento Anagrafica Unica e Storica
 - nuovi campi Categoria statistica e Categoria soggetto

INVII TELEMATICI*pag.12*

- Import e trasmissione di file telematici generati esternamente: modelli IRAP ed F24

DELEGA F24*pag.12*

- Allineamento controlli F24 per invio di versamenti con compensazione solo mediante servizi Entratel – Fisconline (*circolare 16/E del 28/06/24*)
- Controllo nuovi limiti per esonero dal visto di conformità nei crediti manuali

CONTABILITÀ*pag.13*

- Credito d'imposta "Transizione 5.0" per cespiti e beni in leasing
- Multiattività IVA: possibilità di attivare i beni usati con metodo forfetario anche se è presente un'altra sottoazienda che gestisce il regime del margine
- Beni in Leasing: Stampa valore del costo deducibile ai fini IRES/IRAP

MAGAZZINO*pag.17*

- Riporto degli estremi dichiarazione d'intento ricevuta su ogni riga articolo
- Ottimizzazione tempi d'elaborazione in presenza di archivi personalizzati MyDB: Emissione Revisione Documenti, Emissione Differita, Stampa Clienti e Articoli...
- Liste di prelievo: aggiornamento stati riga (sospese e evadibili) nei documenti OC/OX senza la loro trasformazione

FATTURA ELETTRONICA*pag.19*

- Gestione dei riferimenti esterni (documento, contratto, convenzione) nelle anagrafiche degli indirizzi di spedizione

PASSBUILDER*pag.19*

- Controllo di gestione: Generazione budget da Sprix
- Ottimizzazione prestazioni delle elaborazioni delle PassAPP che si appoggiano ad archivi personalizzati MyDB
- Eventi collage in Rilevamento Tempi di Produzione

STAMPE GRAFICHE - Nuovo Layout*pag.20*

- Raccordo civile fiscale: operazioni di variazione e gestione reversal
- Stampa Documenti di magazzino
- Stampa Provvigioni agenti, con anche modulo ad hoc in excel
- Stampa Anagrafiche lotti e Rintracciabilità lotti
- Stampe Ubicazioni: movimenti, progressivi, progressivi peso netto, progressivi dettaglio taglie

ALTRE IMPLEMENTAZIONI E MIGLIORIE*pag.25*

CALENDARIO DI PUBBLICAZIONE DELLA VERSIONE

Risorsa – Modalità d'aggiornamento	Pubblicazione
Installazioni Livello Preview	Immediata
Installazioni Livello Full	15 luglio 2024
Installazioni Livello Medium	Non disponibile
Installazioni Livello Basic	Non disponibile
DVD/ISO nell'area download.passepartout.cloud	Non disponibile

DISMISSIONE LINUX 32bit

In seguito alla dismissione dei s.o. Linux CentOS 6 e SLES 11, si ricorda che a partire dalla prossima versione che verrà presentata al meeting di settembre, Mexal e Passcom non verranno più distribuiti nell'architettura Linux a 32 bit. Infatti i sistemi operativi Linux attualmente supportati CentOS 7 e Rocky Linux 9 supportano solo la versione a 64 bit.

AGGIORNAMENTI ARCHIVI RICHIESTI

Tipologia aggiornamento		Note
Archivi generali e aziendali	Non richiesto	
Piano dei Conti Standard (80/81)	Automatico	Aggiornamento automatico all'accesso nel programma
Docuvision	Non richiesto	
ADP Bilancio e Budget	Automatico	Aggiornamento automatico al primo accesso in ADP B&B
Fiscali	Automatico	NOVITÀ: Aggiornamento automatico archivi 770 al primo ingresso nei quadri o alla prima elaborazione
Modulistica Fattura Elettronica XML	Automatico	Aggiornamento automatico dei moduli standard in riferimento alla gestione dichiarazione d'intento su ogni riga articolo (Sol. 72985)
MexalDB	Automatico	Aggiornamento automatico al primo accesso nell'azienda

NOTE IMPORTANTI SULL'AGGIORNAMENTO

NUOVA VERSIONE PIANO DEI CONTI PASSEPARTOUT

È stata rilasciata la versione 207 del raggruppamento 80, da questa versione è stato creato il seguente conto:

803.00046 RICAVI PRESTAZIONI DI SERVIZI A TERZI ETS: il conto è abbinato al codice ETS RA7 e serve per contabilizzare ricavi da terzi relativi all'attività di inquadramento generale ma relativamente alla parte commerciale.

Sul conto "735.00022 IMU beni strumentali" sono state eliminate le associazioni al quadro RF in quanto totalmente deducibile. L'intervento si è reso necessario dopo l'aggiornamento delle istruzioni ministeriali di aprile. Fiscalmente non comporta alcuna modifica al reddito imponibile.

DISMISSIONE LINUX 32BIT

Si ricorda che, in seguito alla dismissione dei s.o. Linux CentOS 6 e SLES 11, **a partire dalla prossima versione, che verrà presentata al meeting di settembre, Mexal e Passcom non verranno più distribuiti nell'architettura Linux a 32 bit.** Infatti i sistemi operativi Linux attualmente supportati CentOS 7 e Rocky Linux 9 supportano solo la versione a 64 bit di Mexal/Passcom.

Le installazioni Linux a 32 che vorranno ricevere ulteriori aggiornamenti dovranno necessariamente migrare su un nuovo sistema Linux a 64 bit, oppure su Windows o in cloud.

Si coglie l'occasione per incoraggiare la trasformazione di tutte le installazioni Mexal/Passcom Win-32 bit all'architettura a 64 bit, ricordando che l'operazione si effettua aggiornando con la iso windows-x86_64. Si rammenta anche che in presenza di chiavetta di protezione fisica occorrerà prima effettuare il passaggio a virtuale, ed inoltre potrebbe essere necessario installare il driver di collegamento Docuvision a 64 bit.

COMPATIBILITÀ COLLAGE

Da questa versione le nuove installazioni non potranno più attivare la modalità collage.

Per nuove installazioni si intendono le installazioni che vengono battezzate con archivi nuovi, anche se vengono importate le aziende, mentre non comprendono spostamenti di installazione o import installazione dove la compatibilità rimane come sull'installazione originale.

Si rammenta che la modalità collage non è più supportata da anni e dovrebbe essere disattivata anche su installazioni create in precedenza.

PRINCIPALI IMPLEMENTAZIONI

Modello 770

È abilitata la gestione completa del Modello 770 2024 (anno di competenza 2023).

Per gestire le nuove dichiarazioni non è più necessario eseguire funzioni di aggiornamento archivi. Al primo ingresso in immissione/revisione oppure al lancio del menu Elaborazione, la vecchia pratica viene aggiornata automaticamente. Ne viene data evidenza con il messaggio “Archivio 770 aggiornato all'anno corrente”. L'aggiornamento archivi non recupera più i **dati anagrafici** dal 770 dell'anno precedente poiché ora sono **automaticamente importati** dall'anagrafica azienda al primo ingresso nella funzione di Immissione/revisione dichiarazione.

L'avvenuta importazione si riscontra dalla “Data ultimo import dati anagrafici” presente all'interno del frontespizio; con la data compilata l'import automatico non si verifica più e in questo modo eventuali modifiche apportate dall'utente sono mantenute. All'interno del medesimo quadro è ancora presente il pulsante F5-Import dati anagrafici, che dovrà essere utilizzato per aggiornare i dati qualora si sia modificata l'anagrafica azienda in un momento successivo; anche questo tipo di import aggiorna la “Data ultimo import dai anagrafici” che sarà azzerata nell'aggiornamento archivi del prossimo anno.

L'operatività di gestione è sostanzialmente la stessa dello scorso anno. Per maggiori informazioni si rimanda all'apposito [capitolo](#) del manuale.

ECCESSO DI VERSAMENTO DA QUADRO ST SEZIONE III (ritenute su redditi di capitale)

La funzionalità prevista per il calcolo dell'eccesso di versamento da ST sezione I/II e SV è stata estesa anche alla sezione III dell'ST (Ritenute su Redditi di capitale); la compilazione di tale sezione è manuale a cura dell'utente e l'eccesso di versamento può risultare dalle seguenti situazioni, forzando il relativo quadro:

- 1) Sezione III del quadro ST con zero nel campo 2 (Ritenute operate) e l'importo nel campo 7 (Importo versato):

- 2) Sezione III del quadro ST con importo nel campo 2 (Ritenute operate) e importo maggiore nel campo 7 (Importo versato):

770
2024
Agenzia Entrate
Anno 2023

QUADRO ST
Ritenute operate, trattenute per assistenza fiscale,
e imposte sostitutive

DATI GENERALI

Forzatura Import telematico
 Progressivo 0 Progressivo multiplo 1

SEZIONE III
Ritenute su redditi di capitale

Periodo di riferimento

mese	anno	Ritenute operate	Crediti di imposta utilizzati a sconto	Importo versato
1	012023	2 200	6	7 300

Data di versamento

giorno	mese	anno
8		

Interessi Ravvedimento Note Codice tributo 1035 14 16/02/2023

In questa casistica per mantenere il valore inserito, occorre confermare il seguente messaggio:

Attenzione

Colonna 7 Importo versato diverso da Colonna 2 Ritenute operate. Confermi?

L'**SX** viene compilato con il riporto dell'eccesso di versamento utilizzando il tasto **Calcolo dichiarazione [F4]** all'interno del modello 770.

Di seguito le regole di compilazione:

- **SX1 campo 2:** vengono sommati i versamenti in eccesso risultanti dai singoli righe del quadro ST sezione III, in cui non è compilato il campo Note 10 o il campo Nota 15 e la differenza fra il campo 7 (Importo versato) e i campi 2 (Ritenute operate) e 8 (Interessi) è maggiore di 0.

NOTA BENE: Se nel quadro SX è barrata la casella Import, i campi compilati in automatico sovrascrivono quelli dell'import, ripulendo anche il campo SX4 col. 5 se compilato. Nel caso in cui si proceda a compilare il campo manualmente occorre, per mantenere il valore, apporre l'asterisco di forzatura.

- **SX1 campo 6 - campo interno:** vengono riportate le deleghe F24, in stato Definitivo (S = cartacea e T = telematica), con l'importo a credito, anno 770, codice tributo 1629 se barrato "Capitale" nel Frontespizio del 770.

NOTA BENE: Non sono considerate le deleghe in stato sospeso/annullato e quelle aventi la ricevuta di pagamento dell'invio telematico in stato "RESPINTA".

Delega F24 Dichiarativi – Adeguamento automatico deleghe IMU a seguito di modifiche dopo il pagamento

La gestione delle differenze di imposta a seguito del pagamento definitivo di una delega dei dichiarativi è stata estesa anche ai tributi IMU/ILIA. Fino ad oggi questi tributi, essendo i versamenti IMU bloccati a fronte di una delega F24 IMU definitiva, non venivano rigenerati.

Ora, se nella gestione immobili interviene una variazione antecedente il pagamento dell'acconto, rispondendo affermativamente al messaggio,

Attenzione

E' stata inserita una data di variazione antecedente
al versamento definitivo dell'acconto IMU
Si desidera rideterminare l'acconto effettivamente dovuto?

Si No

nonostante l'acconto risulti versato in modo definitivo, come di consueto nella videata dei totali IMU dell'immobile verrà sbloccata la colonna relativa all'acconto e il calcolo del quadro lo rideterminerà. Inoltre nel quadro Versamenti IMU/ILIA, tali importi verranno ora aggiornati anche se bloccati. Questo consente di gestire in modo corretto le differenze di imposta in F24 e di adeguare/verificare le deleghe F24 al fine di generare deleghe integrative.

Si ricorda che tutte le variazioni apportate ad una pratica redditi dopo che è avvenuto almeno un versamento definitivo del saldo + primo acconto o di qualsiasi altra delega automatica, se generano una differenza di imposta, sono opportunamente segnalate con il seguente messaggio:

Controllo Ricalcolo pratica ✕

Messaggi

CCC/1 Attenzione: rilevate differenze tra importi versati e importi calcolati. Richiamare il prospetto Situazione crediti/debiti per il dettaglio delle differenze e per attivare l'adeguamento dei versamenti in F24.

 Stampa messaggi  Continua

Richiamando la voce “Situazione crediti/debiti – Delega F24”, pulsante Situazione crediti/debiti [Alt+F7], sono evidenziate le differenze di imposta. Le differenze possono essere positive (maggior debito) o negative (minor debito).

In entrambi i casi viene data la possibilità di verificare le deleghe F24 e se possibile, adeguare i versamenti. Questo avviene con il comando **Adeguamento/Verifica F24 [F4]**.

NOTA BENE: per i tributi IMU, a differenza di quelli redditi, la differenza negativa non può generare una eccedenza di versamento a credito, in quanto la normativa non lo consente. In questi casi è sempre opportuno accordarsi con il comune per stabilire le modalità di recupero del maggior versamento.

Nuova creazione Pratica dichiarativi

La funzione di Creazione pratica è stata ristrutturata e sono state apportate alcune migliorie. Ora, premendo il pulsante Nuovo[F4] in lista pratiche, si apre la seguente finestra:

Dopo aver attribuito la sigla e l'interno, già in questa fase è possibile **collegare la pratica all'azienda** (tranne nel modello 730) oppure all'anagrafica unica (i due collegamenti sono alternativi tra loro).

Nei modelli societari, nei quali sigla azienda e sigla pratica collegata devono coincidere, la lista delle aziende è richiamabile sul campo del codice pratica:

In ogni modello, le aziende mostrate nell'elenco sono solo quelle collegabili ossia: della stessa tipologia del modello e non già collegate ad una pratica:

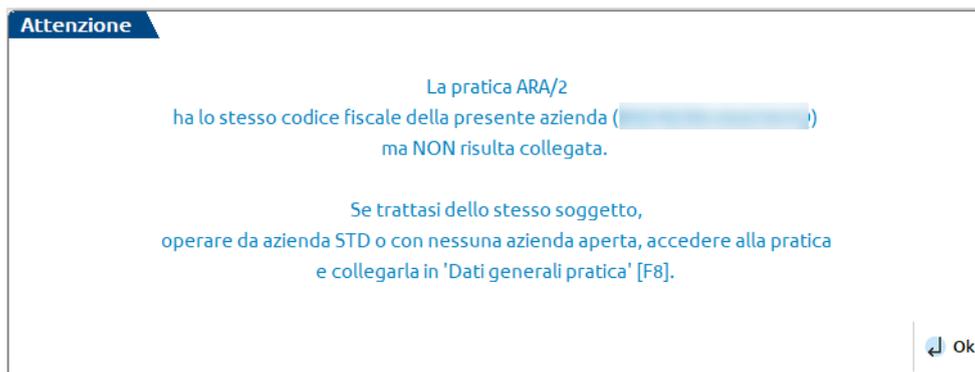
Cod	Ragione sociale
A04	
A05	
A09	
A21	
B01	
B03	
B04	
F01	
GMS	
ROG	
STD	
TIN	

Nella finestra di creazione è stato inserito anche il campo del codice fiscale; il dato è automaticamente compilato se si richiama un'azienda oppure un nominativo di anagrafica unica. Nei modelli 730 e Persone fisiche, è disponibile il pulsante Creazione codice fiscale [ShiftF8]. Il codice fiscale non è un campo obbligatorio, si può creare la pratica anche lasciandolo vuoto.

Si ricorda che, con la gestione delle dichiarazioni anni precedenti in linea, nei vari anni una determinata pratica deve fare sempre riferimento allo stesso soggetto; pertanto, qualora la sigla attribuita alla nuova pratica sia già presente in altri anni, il campo del codice fiscale viene automaticamente compilato e non è modificabile:



Infine, accedendo nel menù “Dichiarativi – Redditi persone fisiche – Gestione modello RPF – Immissione/revisione quadri” con azienda aperta e non collegata ad una pratica, prima di creare la nuova pratica con stessa sigla dell’azienda viene ora controllato se esiste già una pratica con lo stesso codice fiscale e non collegata. Se non esiste, il programma prosegue con la creazione della pratica come avveniva fino ad ora; ma se esiste, da questa versione restituisce un messaggio bloccante:



Si dovrà quindi procedere collegando la pratica esistente all’azienda: senza azienda aperta o da azienda STD accedere ai Dati generali pratica ed inserire la sigla nel campo “Sigla azienda collegata”. In questo modo non si avranno più due pratiche per lo stesso soggetto che poi vanno sistemate (Sol. 36528).

Integrazione tra Anagrafica unica e Dichiarativi

È ora possibile collegare una pratica ad un nominativo dell'anagrafica unica, **purché la pratica non sia collegata all'azienda.**

Il collegamento all'anagrafica unica è alternativo al collegamento con l'azienda. Se una pratica è collegata all'anagrafica unica e poi successivamente la si deve collegare ad un'azienda per effettuare l'import contabile, la si dovrà scollegare dall'anagrafica unica.

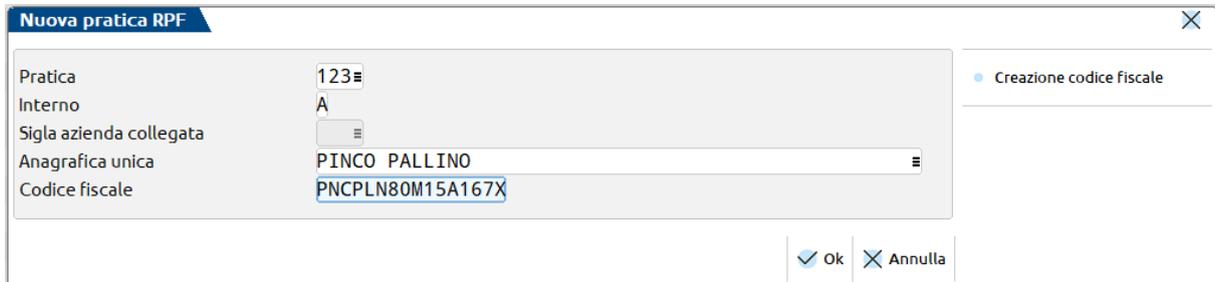
Il collegamento/scollegamento avviene dentro i Dati generali pratica (F8 dentro la pratica o sull'elenco pratiche), dove sono stati inseriti l'apposito campo ed il pulsante Anagrafica unica [Shift+F6]:

Aperto l'elenco sul campo "Anagrafica unica" sono mostrati solo i nominativi compatibili con il modello (le persone fisiche sono mostrate sia nel modello 730 che nel modello RPF).

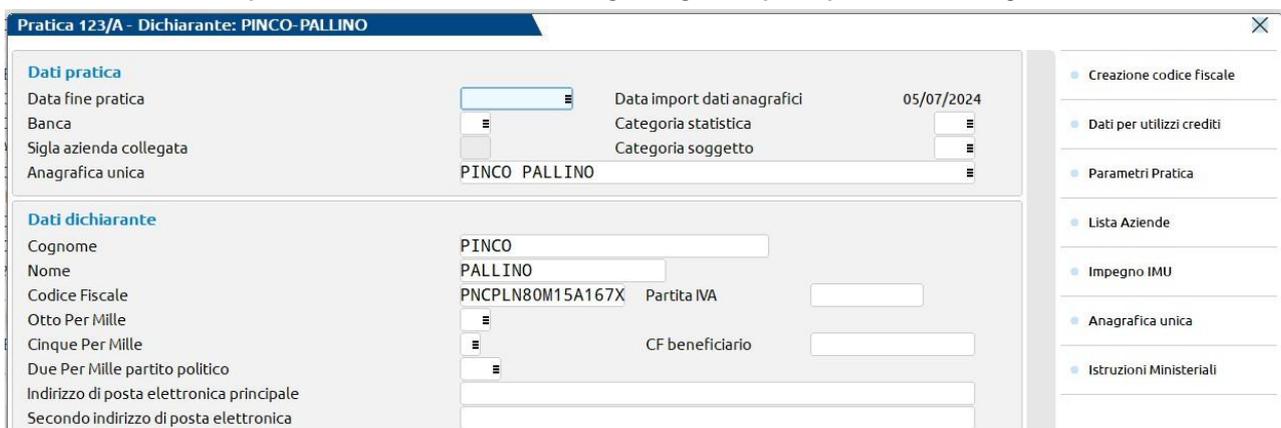
Premendo il pulsante **Anagrafica unica [Shift+F6]**, si accede al nominativo di anagrafica unica collegato alla pratica ed è possibile modificarlo. Se la pratica non è collegata, il programma controlla se esiste un nominativo con lo stesso codice fiscale della pratica e se lo trova ne apre la scheda. Se invece non lo trova, un messaggio chiede se si vuole procedere con la creazione del nominativo dentro l'anagrafica unica e la creazione sfrutta i dati della pratica:

A nominativo creato questo viene automaticamente collegato alla pratica, ma solo se questa non risulta già collegata ad un'azienda.

Il collegamento può avvenire anche in creazione della pratica. Nella finestra di creazione di ogni modello è stato aggiunto il campo per il collegamento, che è però alternativo al campo per collegare la pratica all'azienda:



Alla conferma, la pratica viene creata con i dati anagrafici già compilati, prelevati dall'anagrafica unica:



Nelle pratiche collegate all'anagrafica unica i dati anagrafici sono sempre modificabili e l'import da anagrafica unica avviene solo a scelta dell'utente tramite il pulsante "Import dati anagrafici [F5]" (il pulsante è stato inserito anche nel modello 730). Se un campo risulta compilato nella pratica, ma vuoto in anagrafica unica, l'import mantiene il dato della pratica.

NOTA BENE: L'acquisizione automatica dei dati anagrafici dall'anagrafica unica, avviene in fase di creazione della pratica o di primo collegamento. Successivamente l'import automatico avviene una volta all'anno, al primo accesso dopo l'aggiornamento archivi al nuovo modello redditi.

Eseguendo la funzione di export pratica, anche se questa è collegata all'anagrafica unica, la pratica esportata risulterà sempre non collegata.

Infine in "Azienda - Anagrafica Unica", la funzione "Visualizza utilizzi [F2]" mostra ora anche gli utilizzi dei nominativi nelle pratiche dichiarativi:



Categoria Statistica e Categoria Soggetto nelle pratiche

Nei Dati generali pratica di ogni modello dichiarativo (F8 dentro la pratica o sull'elenco pratiche) sono stati aggiunti i campi "Categoria statistica" e "Categoria soggetto" (Sol. 70775):

I campi condividono le stesse categorie dell'anagrafica azienda e si possono creare/modificare le categorie con le stesse modalità di come si procede in anagrafica azienda. Le categorie qui inserite saranno visibili e usabili anche dall'azienda.

Nelle pratiche collegate ad un'azienda, impostando le categorie in anagrafica azienda queste sono automaticamente riportate anche nella pratica, per acquisirle basta accedere una volta alla pratica.

ATTENZIONE: a seguito dell'aggiornamento di versione, per acquisire nelle pratiche esistenti e collegate, le categorie definite nell'anagrafica delle aziende, occorre accedere almeno una volta alla pratica.

Le categorie sono disponibili, come filtri di selezione delle pratiche, sia nel Filtro avanzato della lista F24 (pagina 2) che nel filtro di selezione dei singoli modelli dichiarativi:

Come avviene con i filtri dell'azienda STD, per entrambi i campi si può scegliere:

- I = Include solo le pratiche con la categoria immessa nel campo successivo;
- E = Esclude le pratiche con la categoria immessa nel campo successivo.

Import e Trasmissione file telematici generati esternamente

Con le versioni 2024C e 2024E era stata attivata la possibilità di importare un file telematico ministeriale prodotto da altro software, di gestirne l'invio all'Agenzia Entrate e di scaricarne la corrispondente ricevuta limitatamente ai modelli IVA, IVA art.74 e IVA Trimestrale; ai modelli RPF, RSP, RSC, RNC, CNM (modelli del 2024 imposte 2023) e IMU. Con questa versione è stata attivata ed estesa anche sui modelli IRAP (modello del 2024 imposte 2023) ed F24 (Sol. 61568).

Si ricorda che, una volta eseguito l'accesso alla gestione invio telematico del modello cui si è interessati, bisogna premere il pulsante Import Telematici Esterni per far apparire la finestra di gestione.

Nota Bene: i file devono essere formalmente corretti prima di essere importati, in caso contrario l'invio telematico non andrà a buon fine.

La directory può contenere più file anche di differente tipo adempimento, sarà poi il programma a riconoscerli ed importare solo quelli attinenti all'adempimento su cui si sta lavorando.

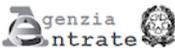
Delega F24 – Generazione archivio

In ottemperanza alla [Circolare 16/E](#) del 28/06/2024, a partire dal 1° luglio 2024 le deleghe F24 che presentano compensazioni di qualsiasi natura e importo, devono essere trasmesse mediante i servizi telematici messi a disposizione dall'Agenzia Entrate (Entratel – Fisconline). Tale obbligo si estende anche alla delega F24 che presenta una compensazione "verticale" (esempio saldo IRPEF con acconto IRPEF). Fino al 30/06 le deleghe con compensazione verticale potevano essere trasmesse anche con il remote/home banking (CBI).

Di conseguenza nella gestione F24 sono stati allineati i messaggi di warning visualizzati in caso di delega con modalità telematica N/S/P (cartacea, CBI Studio e CBP Personale) e nel contempo, nella gestione telematico F24 CBI viene segnalata come non trasmissibile qualsiasi delega che abbia una compensazione. In precedenza la segnalazione era solo per le deleghe a zero oppure che presentavano compensazioni 'orizzontali'.

Controllo nuovi limiti per esonero dal visto di conformità nei crediti manuali

Nei tributi a credito inseriti manualmente, la finestra Dati utilizzo crediti[F7] è stata integrata con i campi in cui indicare i punteggi ISA. I nuovi campi si attivano solo selezionando la casella "Esonero dal visto di conformità":

 Informazioni per compensazione orizzontale dei crediti di importo superiore al limite (Valorizzare SOLO se la relativa dichiarazione/istanza è stata gestita con altra procedura)	
Data produzione ricevuta	31/05/2024
Presenza del visto di conformità	<input type="checkbox"/>
Esonero dall'apposizione del visto di conformità	<input checked="" type="checkbox"/>
Punteggi ISA	
Punteggio ISA anno d'imposta	9,00
Punteggio ISA anno d'imposta precedente	6,00
Media punteggi ISA	7,50

I punteggi ISA indicati, sono utilizzati per determinare entro quale limite il credito 2023 (dichiarazione dei redditi/irap 2024) può essere compensato senza apposizione del visto di conformità. Si ricorda che da quest'anno i limiti sono:

- **50.000** per i soggetti con Punteggio ISA 2023 almeno pari a 9; oppure Media semplice punteggi ISA 2022 e 2023 almeno pari a 9;
- **20.000** per i soggetti con Punteggio ISA 2023 inferiore a 9 ma almeno pari a 8; oppure Media semplice punteggi ISA 2022 e 2023 almeno pari a 8,5.

Sui crediti antecedenti e i crediti iva permane il controllo sul limite di 20.000/50.000 e non è necessario indicare i punteggi, basta selezionare la casella di esonero.

Crediti d'imposta transizione 5.0

Il DL n. 19/2024 del 02/03/2024 (*ancora in attesa della piena operatività tramite apposito decreto attuativo di futura emanazione*) all'art. 38 ha istituito il Piano transizione 5.0 al fine di incentivare le imprese nel processo di transizione digitale ed energetica, fornendo appositi crediti d'imposta di nuova istituzione. Il Piano ha come obiettivo la digitalizzazione e la transizione green delle imprese **nel biennio 2024 – 2025**, nell'ambito di progetti innovativi da cui derivi una riduzione dei consumi energetici.

La riduzione dei consumi deve essere **non inferiore al 3%** se riferite a strutture produttive, **al 5%** se riferite al processo interessato dall'investimento (in quest'ultimo caso si parla di procedimenti tecnici, fasi di lavorazione o attività correlate e integrate nella catena del valore che utilizzano risorse finalizzate alla produzione di un prodotto o servizio o di una parte essenziale di esso).

Oggetto sono investimenti in beni strumentali nuovi sia materiali che immateriali in regime d'impresa individuati negli allegati A e B della Legge n. 232/2016. Sono ammessi inoltre, i software, sistemi, piattaforme o applicazioni per l'intelligenza degli impianti che garantiscono il monitoraggio continuo dei consumi energetici, i software gestionali dell'impresa se acquistati unitamente ai software, piattaforme o sistemi individuati al punto precedente. Sono agevolabili anche i beni nuovi finalizzati all'autoproduzione di energia da fonti rinnovabili destinati all'autoconsumo (con esclusione delle biomasse), la formazione del personale, spese relative ai formatori del personale, costi per la consulenza sempre connessi al progetto di formazione, altre spese del personale come costi per locazioni, costi amministrativi, spese generali. **Tali spese sono ammesse nel limite del 10% degli investimenti complessivi e, in ogni caso, sino al massimo di € 300.000.**

Non sono agevolabili investimenti destinati ad attività connesse ai combustibili fossili, attività legate all'emissione di gas a effetto serra, discariche di rifiuti, inceneritori, impianti che generano elevate dosi di sostanze inquinanti.

AMMONTARE DEL CREDITO SPETTANTE

TIPOLOGIA	RIDUZIONE CONSUMI	% CREDITO SPETTANTE
STRUTTURA PRODUTTIVA	non inferiore al 3% e fino a 2,5 milioni di €	Aliquota 35%
PROCESSI	non inferiore al 5% e fino a 2,5 milioni di €	Aliquota 35%
STRUTTURA PRODUTTIVA	superiori al 6% e fino a 2,5 milioni di €	Aliquota 40%
PROCESSI	superiori al 10% e fino a 2,5 milioni di €	Aliquota 40%
STRUTTURA PRODUTTIVA	superiori al 10% e fino a 2,5 milioni di €	Aliquota 45%
PROCESSI	superiori al 15% e fino a 2,5 milioni di €	Aliquota 45%

NOTA BENE: il programma calcola le percentuali limitatamente al I scaglione, non viene proposta alcuna aliquota per scaglioni successivi ovvero tra 2,5 milioni di e 10 milioni e tra 10 milioni e 50 milioni.

L'accesso all'agevolazione non è automatico ma è necessario presentare una **domanda di accesso in via telematica** mediante presentazione di un modello standard emanato dal GSE (Gestore dei Servizi Energetici SPA), trasmettendo la certificazione rilasciata da un valutatore indipendente ante avvio dell'investimento.

Il credito d'imposta potrà essere **utilizzato esclusivamente in compensazione F24**, eventuale eccedenza in 5 quote annuali di pari importo.

Al credito suddetto non si applicano i limiti di compensazione di € 250.000 annui ed il divieto di compensazione per debiti iscritti a ruolo. Il credito non può essere oggetto di cessione o trasferimento nemmeno all'interno del consolidato fiscale e non concorre alla formazione del reddito imponibile IRES ed IRAP, nemmeno rientra nel calcolo del ROL per la deducibilità degli interessi passivi. Non è, infine, cumulabile con il credito d'imposta beni strumentali 4.0 e credito d'imposta per investimenti nella ZES unica (Sol. 73401).

Anagrafica CESPITI:

Scheda **cespite** anno contabile 2024

X

Codice cespite		Anno inizio utilizzo		Varia Costi/Fondi	
999		2024			
ISA/s.comodo ISA e soc.comodo •		Super lper-cre .imp		5% Riauz. non inf.	
Descrizione 15% 2024 immateriale		0% Cred.Imp.M2t.4.0		Movimenti Anno	
Codice conto 102.00002 COSTI DI AMPLIAMENTO		Categoria statistica 40% Cred.Imp.Mat.4.0		m> amm.to	
Aliquota standard fiscale 20,00		Aliquota 1° anno 0% Cred.Imp.Mat.4.0		OD	
Aliquota anni successivi 20,00		Aliq.standard civile 0% cred.Imp.Immat.4.0		ento lrap	
Tipologia		Calcolo quota ded/ind f.0% Cred.Imp.Immat.4.0		(t)	
% di deducibilita' 100,00		Importo massimo ded 15% Cred.Imp.Immat.4.0		All.B (I'I) straordinaria	
Corso opera/ex leasing		Manutenzione 10% Cre.d.Imp.No 4.0		cespite	
		15% Crgd.Imp.Lav.Agile		(E)	
		6% Cred.Imp.Lav.Agile		(U)	
		% Cred.Imp.No 4.0 L.178/20		(L)	
		5% Riduz. non inf. 3%,5%		(M)	
		f.0% Riduz. superiore 6%,10%		(N)	
		45% Riduz. superiore 10%,15%			
		o			
		200,00			
TOTALI Costo		1.000,00		1.000,00	
Fondi		200,00		200,00	
Residuo		800,00		800,00	

Sezione Fiscale	Ordinario	Anticipato	Indeducibile
RIPORTI Costo	0,00		
Fondi	0,00	0,00	0,00
Residuo	0,00		
PERIODC Costo	1.000,00		
Fondi	0,00	0,00	0,00
Ammortament,	200,00	0,00	0,00
TOTALI Costo	1.000,00		
Fondi	200,00	0,00	0,00
Residuo	800,00		

Elenco Tabella ministeriale Varia costo sost. concedente Varia anno inizio utiliz. Varia codice conto Credito Imposta Elimina Ok X Annulla

Anagrafica BENI IN LEASING:

Codice	33	Piano d'amm.to	
Descrizione	'ffdfd	Costi iniziali Leasing	
Tipo bene	Leasing	Stato	Attivo
ISA (Indici Sint.di Affidabil)		Deduzioni particolari attivita'	Ripartiz.giorni durata leasing
Societa' di comodo		Tipo bene	Altre immobiliz. •
Data inizio utilizzo	0.,01,2024•	Data fine utilizzo	31/12/2028• Durata 1827
Costo sostenuto dal concedente	1.000,00	Super/lper-Cred.Imp	o
Prezzo di riscatto		Data riscatto	0% Cred.Imp.Mat.4.0 (X)
Gestione subentro		Rata con interessi	t5% Cred.Imp.5.0 (L)
		Data di subentro	40% Cred.Imp.5.0
			15% Cred.Imp.5.0 (N)
Riferimenti societa' di Leasing			
Societa' di Leasing			
Riferimenti contratto			

Elenco Annulla/ Ripristina Rigenera Piano d'ammortamento Stampa anagrafica Canc.ellazione bene Ok X Annulla

La stampa dei crediti imposta transizione 5.0 è la seguente:

STAMPA CREDITO IMPOSTA						Pagina: 1
Azienda: ABC ALFA SPA						Data di stampa: 31/12/2024
						Modulo: -CREIMP
ACQUISTO BENI SOGGETTI A CREDITO IMPOSTA						
Anno	Conto	Cespite	Descrizione cespite	Tipo	Credito Imposta	
2024	102.00002 COSTI DI AMPLIAMENTO	999	CREDITO 5.0 TRANSIZIONE 35%	I	350,00	
TOTALE CREDITO IMPOSTA ANNO: 2024						
TOTALE CREDITO IMPOSTA ANNO: 2024 Mezzogiorno						350,00
BENI IN LEASING SOGGETTI A CREDITO IMPOSTA						
Data inizio utilizzo	Codice	Descrizione	Tipo	Costo sostenuto	Credito Imposta	
01/01/2024	2024	lea 2024 5.0	m	1.000,00	400,00	
TOTALE CREDITO IMPOSTA ANNO: 2024						400,00
TOTALE CREDITO IMPOSTA						350,00
TOTALE CREDITO IMPOSTA I						350,00
TOTALE CREDITO IMPOSTA m						400,00
TOTALE						750,00
Legenda:		1=15% Cred. Imp. L.160/19		6=6% Cred. Imp. L.160/19		
A=50% Cred. Imp. Mat. 4.0		B=40% Cred. Imp. Mat. 4.0		C=20% Cred. Imp. Immat. 4.0		
D=10% Cred. Imp. No 4.0		E=15% Cred. Imp. Lav. Agile		F=6% Cred. Imp. Lav. Agile		
U=6% Cred. Imp. No 4.0 L.178/20		V=50% Cred. Imp. Immat. 4.0		X=20% Cred. Imp. Mat. 4.0		
W=15% Cred. Imp. Immat. 4.0 All		I=35% Cred. Imp. 5.0		m=40% Cred. Imp. 5.0		
n=45% Cred. Imp. 5.0						
Legenda Mezzogiorno:		H=35% Medie imprese All.A		L=25% Grandi imprese All.		
G=45% Piccole imprese All.A		Q=20% Medie imprese All.B		T=10% Grandi imprese All.		
O=30% Piccole imprese All.B		b=60% Piccole Imprese DL. 124/23		c=35% Piccole Imprese DL. 124/23		
a=50% Piccole Imprese DL. 124/23		e=50% Medie Imprese DL. 124/23		f=25% Medie Imprese DL. 124/23		
d=40% Medie Imprese DL. 124/23		h=40% Grandi Imprese DL. 124/23		i=15% Grandi Imprese DL. 124/23		
g=30% Grandi Imprese DL. 124/23						

La stampa del bilancio fiscale è la seguente:

Utile/perdita d' esercizio	-101.879,91	-134.999,44

CREDITI D'IMPOSTA BENI STRUMENTALI		750,00
CRED.IMPOSTA 5.0 35 % CESPITI	350,00	
CRED.IMPOSTA 5.0 40 % LEASING	400,00	

Gestione due metodi di calcolo Beni Usati in aziende articolo 36

Nelle aziende articolo 36 gestite con sottoaziende, è ora possibile attivare la gestione dei beni usati con metodo forfetario, anche se è presente un'altra sottoazienda che gestisce il margine.

Nello specifico i controlli sono ora i seguenti:

- i metodi analitico e globale sono tra loro alternativi;
- solo una sottoazienda può gestire il metodo analitico o globale;
- il metodo forfetario può essere attivato liberamente, anche su più sottoaziende.

Beni in Leasing – Stampa dati rilevanti ai fini Imposte Dirette

Accedendo all'Archivio Beni in Leasing, utilizzando il tasto **Stampa anagrafica [Shift+F11]** e selezionando **Dati rilevanti ai fini Imposte Dirette**, viene generata una stampa grafica che consente di vedere per ogni anno di durata del contratto, la proiezione del costo deducibile ai fini IRES/IRAP del leasing (Sol. 73479).

La stampa non è attiva se il contratto di leasing è stato Riscattato, Risolto (parametro “Stato” uguale a “Riscattato/Risolto”) o si è effettuato il subentro nel contratto (casella “Subentro” a Si).

Il calcolo viene effettuato solo se a pagina 3/3 il parametro “Modalità calcolo risconto” è uguale a “Standard” e la “Data inizio utilizzo” è maggiore o uguale al 01/01/2023. Nel calcolo della “Competenza esercizio” vengono considerate le Rettifiche, tasto “Rettifiche [F5]”, visibile selezionando il bene dal menu Annuali – Beni in leasing – Calcoli annuali, solo se il leasing ha il pallino verde di contabilizzato nei Calcoli Annuali.

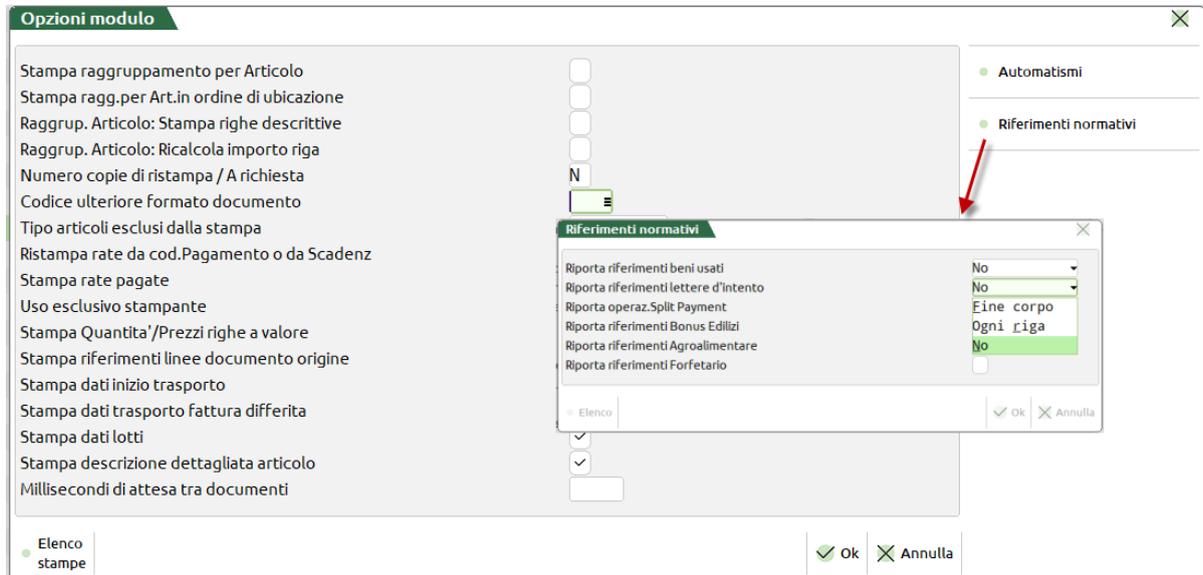
DATI RILEVANTI AI FINI IMPOSTE DIRETTE											Pagina:	1
Azienda AA1 - AMMA HARDWARE INTERNATIONAL											Data di stampa	31/12/2023
											Modulo	-STIMPD
Riferimento Contratto												
Codice e descrizione Leasing		BULLVIT - BULLVIT										
Esercizio	Giorni	Competenza esercizio	Rapporto deducibilità	Deducibilità Capitale	Deducibilità Interesse	Interessi di competenza	Quota capitale	Importo costi deducibili	Variazione in DR	Interessi indeducibili IRAP		
2024	366	44.402,08	100,00	70,00	100,00	10.679,88	33.722,20	34.285,42	10.116,66	10.679,88		
2025	365	44.280,76	100,00	70,00	100,00	10.650,70	33.630,06	34.191,74	10.089,01	10.650,70		
2026	365	44.280,76	100,00	70,00	100,00	10.650,70	33.630,06	34.191,74	10.089,01	10.650,70		
2027	365	44.280,76	100,00	70,00	100,00	10.650,70	33.630,06	34.191,74	10.089,01	10.650,70		
2028	366	44.402,08	100,00	70,00	100,00	10.679,88	33.722,20	34.285,42	10.116,66	10.679,88		
2029	365	44.280,76	100,00	70,00	100,00	10.650,70	33.630,06	34.191,74	10.089,01	10.650,70		
2030	365	44.280,76	100,00	70,00	100,00	10.650,70	33.630,06	34.191,74	10.089,01	10.650,70		
2031	365	44.280,76	100,00	70,00	100,00	10.650,70	33.630,06	34.191,74	10.089,01	10.650,70		
2032	366	44.402,08	100,00	70,00	100,00	10.679,88	33.722,20	34.285,42	10.116,66	10.679,88		
2033	365	44.280,76	100,00	70,00	100,00	10.650,70	33.630,06	34.191,74	10.089,01	10.650,70		
2034	365	44.280,76	100,00	70,00	100,00	10.650,70	33.630,06	34.191,74	10.089,01	10.650,70		
2035	335	40.641,25	100,00	70,00	100,00	9.775,30	30.865,95	31.381,46	9.259,78	9.775,30		
TOTALI	4.353	528.093,57				127.020,54	401.073,03	407.771,66	120.321,90	127.020,54		

La colonna:

- **Giorni** corrisponde alla durata del contratto;
- **Competenza esercizio** è pari ai giorni di durata del contratto di ogni singolo anno moltiplicato per il “Costo giornaliero del leasing”;
- **Rapporto deducibilità** viene calcolato nel caso in cui per il bene sia previsto un “*Importo Massimo Deducibile*”; il rapporto è dato da: “*Importo Massimo Deducibile*”/“*Costo sostenuto dal concedente*” (al quale va sommata l'eventuale iva indetraibile); in caso contrario è uguale a 100%;
- **Deducibilità Capitale** è il campo “Deducibilità” indicato a pagina 2/3 dell'Anagrafica Bene in Leasing e rappresenta la deducibilità fiscale del bene;
- **Deducibilità Interesse** è il campo “Deducibilità” indicato a pagina 2/3 dell'Anagrafica Bene in Leasing e rappresenta la deducibilità fiscale del bene; se il campo “Tipo bene” è uguale a “Promiscuo” o “Altri Beni” viene indicata la percentuale 100%;
- **Interessi di competenza** è pari ai giorni di durata del contratto di ogni singolo anno moltiplicato per “Interessi Impliciti giornalieri”;
- **Quota capitale** è data dalla differenza fra le colonne “Competenza esercizio” e “Interessi di competenza”;
- **Importo costi deducibili** è uguale a (Quota capitale x Rapporto di deducibilità% x Deducibilità capitale%) + (Interessi di competenza x Rapporto di deducibilità% x Deducibilità interesse%); se “Tipo bene” = “Terreno”, la formula è la seguente (Quota capitale x Rapporto di deducibilità% x Deducibilità capitale%) + (Interessi di competenza x 100% x Deducibilità interesse);
- **Variazione in DR** è pari alla differenza fra “Competenza esercizio” e “Importo costi deducibili”;
- **Interessi indeducibili IRAP** è uguale alla colonna “Interessi di competenza”.

Estremi Dichiarazione d'Intento su ogni riga articolo

Implementata la possibilità di riportare nei file xml generati da programma gli estremi della dichiarazione d'intento ricevuta su ogni riga articolo collegata (Sol. 72985). Nei Riferimenti normativi presenti nelle Opzioni dei moduli di stampa elettronici ora è possibile selezionare "Ogni riga" per ottenere questo risultato:



In presenza di più dichiarazioni d'intento sulla medesima fattura le eventuali righe articolo delle spese di trasporto e gli imballi a vendere verranno suddivise se collegate a dichiarazioni diverse.

NOTA BENE: è necessario che il modulo di stampa elettronico sia aggiornato alla versione 2024F o superiore

Ottimizzazione in esecuzione di procedure con archivi MYDB associati

Da questa versione vi è stata un'ottimizzazione generale, in dettaglio:

- Riduzione significativa nei tempi d'elaborazione in presenza di archivi MyDB (generalizzata per tutte le procedure del gestionale che ne fanno uso, come ad esempio: Emissione Revisione Documenti, Emissione Differita, Clienti, Articoli, etc.);
- Miglioramento delle prestazioni delle elaborazioni delle PassAPP che si appoggiano ad archivi personalizzati MyDB.

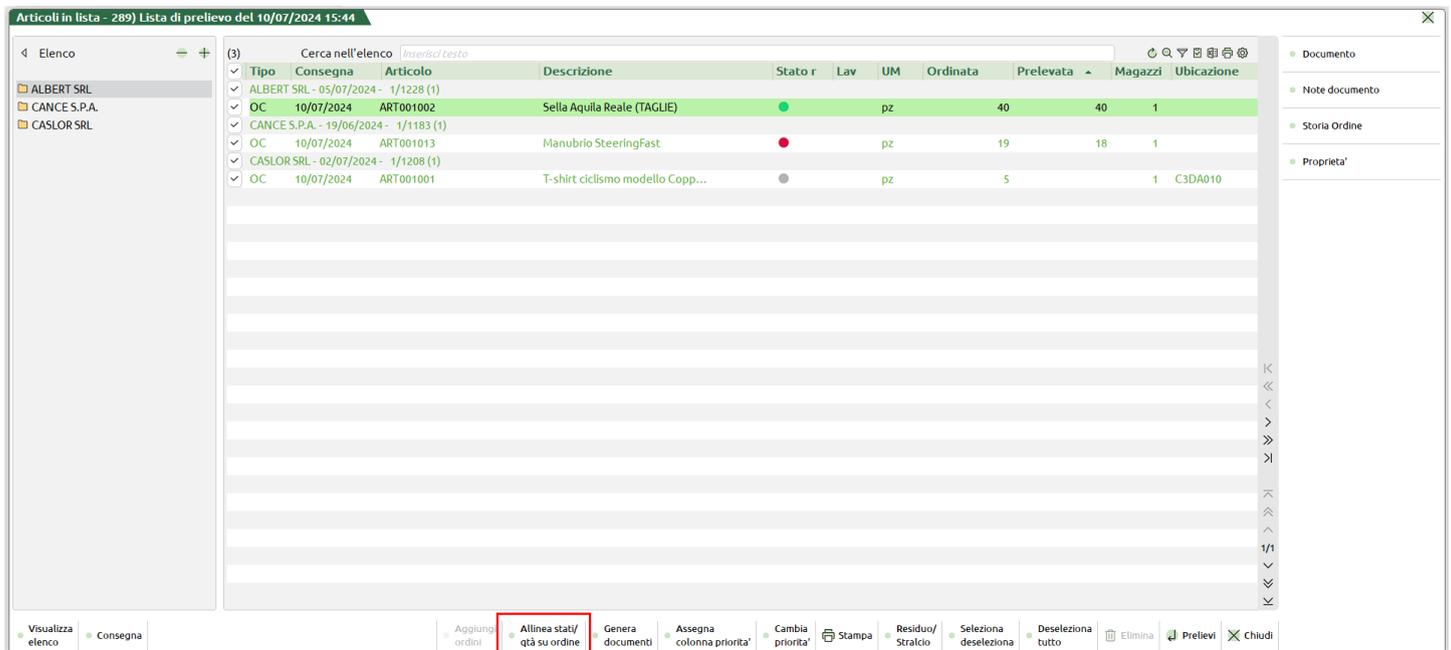
I test eseguiti su nostre installazioni, specifiche a salvataggio e stampa dati, hanno mostrato una riduzione nei tempi d'esecuzione del 65% a fronte di un incremento di circa il 30% di tempo cpu (1).

Per quanto concerne l'utilizzo di memoria da parte delle procedure, l'ottimizzazione ha comportato una diversa distribuzione nell'utilizzo: mentre prima si assisteva ad un picco di allocazione nelle fasi di salvataggio con conseguente liberazione a scrittura avvenuta, ora la libreria che sovrintende alle operazioni tiene allocata mediamente un 15% in più di memoria nelle fasi di attesa (1), come ad esempio quelle in cui ci si muove all'interno dei campi di una procedura, mentre in quelle di massimo carico non ci sono sostanziali differenze (ad esempio durante il salvataggio di un documento).

(1) rispetto ai valori precedenti.

Liste di prelievo: aggiornamento stati riga nei documenti OC/OX senza la loro trasformazione

È stata aggiunta nelle liste di prelievo la possibilità di agire direttamente sullo stato delle righe di ordine originario, senza doverle per forza trasformare in un documento di livello superiore (Sol. 70351, 71731).



Tipo	Consegna	Articolo	Descrizione	Stato r	Lav	UM	Ordinata	Prelevata	Magazzi	Ubicazione
OC	10/07/2024	ART001002	Sella Aquila Reale (TAGLIE)	●		pz	40	40	1	
OC	10/07/2024	ART001013	Manubrio SteeringFast	●		pz	19	18	1	
OC	10/07/2024	ART001001	T-shirt ciclismo modello Copp...	●		pz	5		1	C3DA010

A seguito della preparazione della merce, se non si vuole creare direttamente un documento di livello superiore è possibile agire sull'ordine originario cambiando lo stato di evadibilità delle righe, per le quantità prelevate e quelle lasciate a residuo/stralcio. Si selezionano le righe desiderate e si procede all'allineamento delle quantità e degli stati sull'ordine originario tramite il pulsante [SHIFT+F6] **Allinea stati/qtà su ordine**.

NOTA BENE: se selezionate, vengono elaborate anche righe per le quali non sono stati registrati prelievi, trattando le quantità come se fossero state prelevate per intero per la quantità indicata nell'ordine. Se invece è stato impostato lo stralcio, tali righe verranno eliminate completamente dall'ordine originario. Non è possibile allineare documenti selezionando OX e OC contemporaneamente.

Premendo il pulsante viene dato un messaggio di conferma e l'elaborazione avrà un comportamento differente in base a cosa è stato impostato nel campo della lista Residuo/Stralcio:

- RESIDUO:** partendo dalla quantità preparata sulla riga di ordine (ordinato 10 e preparato 2) la funzionalità riporta sull'ordine originario una riga con la 'E' di evadibile per le quantità preparate (2) e una seconda riga con la 'S' di sospeso per le quantità non preparate (residuo - 8), **indipendentemente dal fatto che la riga sia nata con la 'E' di evadibile o con la 'S' di sospeso.**
Se la quantità preparata non è presente, viene considerato come se fosse stata preparata per intero, quindi nel caso specifico sul documento originario la riga d'ordine verrà messa per intero (10) con la 'E' di evadibile, indipendentemente dallo stato originario.
- STRALCIO:** partendo dalla quantità preparata sulla riga di ordine (ordinato 10 e preparato 2) la funzionalità riporta sull'ordine originario una riga con la 'E' di evadibile per le quantità preparate (2) e nessuna riga per le quantità non preparate (stralcio - 8).
Se la quantità preparata non è presente viene considerato come se non fosse stato preparato nulla, quindi nel caso specifico sul documento originario la riga d'ordine verrà eliminata, indipendentemente dallo stato originario.

Tutte le righe selezionate ed elaborate verranno sganciate dalla lista, in modo che possano essere elaborate anche dalle altre funzionalità di mexal.

Fattura Elettronica – Indirizzi di Spedizione

Implementata, nelle aziende di livello 2 o superiore, la gestione dei Riferimenti esterni negli Ulteriori dati dell'Anagrafica indirizzi di spedizione

Al fine di agevolare la compilazione delle fatture elettroniche è ora possibile valorizzare, oltre i codici Cig/Cup, anche i Riferimenti esterni di tipo Documento/Contratto/Convenzione negli Ulteriori dati dell'Anagrafica indirizzi di spedizione.

In caso di inserimento di indirizzo di spedizione avente tali dati valorizzati su documento in cui sono stati già inseriti i Riferimenti esterni o i codici Cig/Cup, l'utente, rispondendo a specifico messaggio, potrà scegliere di mantenere i dati già presenti nel documento oppure di sovrascriverli con quelli associati all'indirizzo di spedizione (Sol. 63245).

Controllo di gestione: Generazione budget da Sprix

Nuove istruzioni e struttura dati per la gestione completa da Sprix (Sol. 13051).

Budget CDG: variabili struttura `_BUD` e relative istruzioni `GETBUD`, `PUTBUD`, `DELBUD`, `AZZVARSYS 77`, `AZZCATVARSYS "BUD"` e variabili `_ERRBUD` e `_ERRBUD$`.

Nuove tabelle ciclo tabellare: "bb" (testate), "bh" (righe) e "bi" (scadenze).

Abilitazione collage in "Rilevamento tempi" di Produzione

Da questa versione è stato abilitato collage sulla voce del menù di Produzione "Rilevamento tempi" (Sol. 75018).

Nuovi layout Stampe grafiche

STAMPE GRAFICHE BROGLIACCIO RACCORDO CIVILE-FISCALE

Per le stampe del brogliaccio delle funzioni del Raccordo civile-fiscale, sono ora disponibili anche i moduli grafici. Si tratta delle stampe dei movimenti inseriti nelle funzioni:

- Operazioni di variazione - ricavi oneri pluriennali
- Operazioni fiscali extracontabili - ammortamenti
- Gestione reversal
- Gestione reversal IRAP

Operazioni di variazione - Anno 2022 CAP - 09/07/2022 Società di capitali

Cerca nell'elenco

Prov	Tipo	Conto e descrizione	Rat	Importo	Saldo	Variazione Ires	Importo Ires	Variazione IRAP	Importo IRAP	D
R		709.00014 CELLULARI(80%)		16.453,00	Dare	Aumento Definitivo	3.290,60			
R		711.00046 COMP.AMMIN.CO.CO.CO.SOCI		15.000,00	Dare				15.000,00	
R		711.00049 COMP.AMMIN.CO.CO.CO.NON SOCI		10.000,00	Dare				10.000,00	
R		713.00002 CARBURAN-LUBR.NON ASSEGNATI		34.250,00	Dare	VAD 27.400,00				
R		713.00012 ASSICURAZ.RCA NON ASSEGNATA		4.344,37	Dare	VAD 3.475,49				
R		715.00029 ALTRI ONERI AUTO NON ASSEGNATA		1.358,40	Dare	VAD 1.086,72				
R		715.00029 RAPPRESENTANZA(75%)		1.500,00	Dare	Diminuzione Definitiva	1.125,00			
C		714.00001 MANUTENZIONE-RIPARAZIONE BENI PROPRI		43.450,00	Dare	Aumento Temporaneo				
R		730.00012 ACCAN. F.DO RISCHI GARANZIA PRODOTTI		7.500,00	Dare	Aumento Temporaneo	7.500,00			
D		68 DEDUZIONE 10% IRAP		0,00		Diminuzione Definitiva	25,30			
D		69 DEDUZIONE IRAP DIPENDENTI		0,00		Diminuzione Definitiva	22,16			

Pagina: 1
Data di stampa: 09/07/2022
Modulo: -OPEXTRA

ELENCO OPERAZIONI DI VARIAZIONE
Azienda: CAP Società di capitali

Tipo var.	Conto e descrizione	ImportoCiv	CVa	Importo Ires	CVa	Importo Irap	Descrizione
	709.00014 CELLULARI(80%)	16.453,00	D	3.290,60	VAD	3.290,60	
	711.00046 COMP.AMMIN.CO.CO.CO.SOCI	15.000,00	D		VAD	15.000,00	
	711.00049 COMP.AMMIN.CO.CO.CO.NON SOCI	10.000,00	D		VAD	10.000,00	
	713.00002 CARBURAN-LUBR.NON ASSEGNATI	34.250,00	D	27.400,00	VAD		
	713.00012 ASSICURAZ.RCA NON ASSEGNATA	4.344,37	D	3.475,49	VAD		
	715.00029 ALTRI ONERI AUTO NON ASSEGNATA	1.358,40	D	1.086,72	VAD		

Nuovo **Stampa brogliaccio** Elimina Modifica Chiudi

Provenienza	Anno	Conto e descrizione	CVa	Importo	Descrizione
R	2023	810.00021 PLUSV.ORDINARIE-RATEIZZABILI	VDT	4.500,00	PLUSVALENZE IMPONIBILI IN 5 ANNI
	Anno	Classe Reversal	Importo	% IRES	Imposta
	2023	RA	900,00		
	2024	RA	900,00	24	216,00
	2025	RA	900,00	24	216,00
	2026	RA	900,00	24	216,00
	2027	RA	900,00	24	216,00
C	2022	727.00033 AMM.TO ORDINARIO AUTOVETTURE	VAT	451,90	AUTO 22 2022 Auto aziendale 202
	Anno	Classe Reversal	Importo	% IRES	Imposta
		RD	451,90	24	108,45
M	2019	714.00001 MANUTENZIONE-RIPARAZIONE BENI PROPRI	VAT	10.750,00	MANUTENZIONI DA RATEIZZARE
	Anno	Classe Reversal	Importo	% IRES	Imposta
	2020	RD	2.150,00		
	2021	RD	2.150,00		
	2022	RD	2.150,00		
	2023	RD	2.150,00	24	516,00
	2024	RD	2.150,00	24	516,00

MAGAZZINO – STAMPA DOCUMENTI DI MAGAZZINO

Implementata nuova stampa di magazzino che riporta il riepilogo ordinato per cliente/articolo/data (-CLIART).

RIEPILOGO PER CLIENTE\ARTICOLO\DATA							Pagina	1
Azienda F02 - FUPRO Azienda							Data di Stampa	24/06/2024
Ordine Cliente\Articolo\Data							Modulo	-CLIART
Da data: 01/01/2024		A data: 24/06/2024						
Cliente: 501.00010 Altro Gusto Spa								
Data	Cod.Articolo	Descrizione	Quantità	Prezzo	Sconti	Prezzo netto	Imponibile	
09/02/24	01/OPERATORE	Lavorazione oper	800,0000	0,1167		7,002	93,3600	
			Tot. Quantità Articolo	800,0000			Tot. Imponibile Articolo 93,3600	
06/02/24	90120-F2	Cioccolato extra	500,0000	0,0000			0,0000	
09/02/24	90120-F2	Cioccolato extra	800,0000	1,5462		1,5462	1.236,9600	
			Tot. Quantità Articolo	1.300,0000			Tot. Imponibile Articolo 1.236,9600	
09/02/24	ACIASCORB	Acido Ascorbico	80000,0000	0,0000			0,0000	
			Tot. Quantità Articolo	80000,0000			Tot. Imponibile Articolo 0,0000	

MAGAZZINO – PROVVISORIE AGENTI

Nuovo layout grafico per la stampa “-PRVAGE” la quale riporta ora anche le informazioni relative a cliente e articolo (Sol. 74328).

PROVVIGIONI AGENTI							Pagina:	1
Azienda: AAR - Passepartout spa							Data di stampa:	01/01/2024
Ordine: Agente / Data / Documento							Modulo:	-PRVAGE
Agente 631.00001 - Rossi Mario								
Data 01/01/2024								
BC 1/23	Cliente	106.02009 - A.C.M.E. s.r.l.						
Articolo		%	Valore	Imponibile	Imp. no Prov			
AAAA - VASO		3,5	6,13	175,00				
BD 1/2	Cliente	106.02009 - A.C.M.E. s.r.l.						
Articolo		%	Valore	Imponibile	Imp. no Prov			
!E! - FUOCHI DI ARTIFICIO		1,05	0,32	30,00				

Introdotta inoltre anche il modulo di stampa ad hoc per Excel (-PRVAGXL) richiamabile sempre da 'Magazzino > Provvigioni agenti'.

MAGAZZINO – STAMPA RINTRACCIABILITÀ E LOTTI – STAMPA ANAGRAFICHE LOTTI
Nuovo layout grafico della stampa anagrafiche lotti (-ANLOTTI).

ANAGRAFICA LOTTI								Pagina	1
Azienda MIR - azienda di mirco soc 1								Data di Stampa	01/07/2024
Ordine Id Lotto								Modulo	-ANLOTTI
Stato	Id Lotto	Storicizzato	Codice Articolo	Descrizione Articolo	Data Creazione	Data Carico	Data Validità	Data Modifica	
Creato	11	No	LOT-00	lotto nuovo mm	07/06/2018			01/01/2023	
Creato	12	No	LOT-ART	ARTICOLO NORMALE A LOTTI-----	28/10/2004		31/12/2024	01/07/2024	
Bloccato	18	No	LOT-00	lotto nuovo mm	07/06/2018			01/01/2024	
Creato	19	No	LOT-ART	ARTICOLO NORMALE A LOTTI-----	29/10/2004			14/06/2007	
Sospeso	21	No	LOT-PF	PRODOTTO FINITO CON DBP GESTITO A LO	30/10/2004			14/06/2022	
Sospeso	22	No	LOT-MP1	MP 1 GESTITA A LOTTI	30/10/2004	03/11/2004		01/01/2023	
Annullato	24	No	LOT-MP3	MP 3 GESTITA A LOTTI	30/10/2004			01/01/2024	
Creato	25	No	LOT-MP4	MP 4 GESTITA A LOTTI	30/10/2004			30/10/2004	
Bloccato	27	No	LOT-PF	PRODOTTO FINITO CON DBP GESTITO A LO	03/11/2004			20/02/2024	
Creato	28	Si	LOT-PF	PRODOTTO FINITO CON DBP GESTITO A LO	03/11/2004			03/11/2004	
Annullato	33	No	LOT-PF	PRODOTTO FINITO CON DBP GESTITO A LO	05/11/1998			01/01/2023	
Creato	34	No	LOT-PF	PRODOTTO FINITO CON DBP GESTITO A LO	05/11/2004			05/11/2004	
Sospeso	38	No	LOT-MP4	MP 4 GESTITA A LOTTI	08/11/2004			01/01/2024	
Creato	39	No	LOT-MP3	MP 3 GESTITA A LOTTI	08/11/2004			01/01/2024	
Creato	42	No	LOT-MP1	MP 1 GESTITA A LOTTI	08/11/2004	27/12/2022		27/12/2022	
Creato	43	Si	LOT-MP1	MP 1 GESTITA A LOTTI	08/11/2004	01/01/2022		01/01/2024	
Annullato	44	No	LOT-MP1	MP 1 GESTITA A LOTTI	08/11/2004			01/01/2024	
Bloccato	46	No	LOT-MP1	MP 1 GESTITA A LOTTI	08/11/2004			01/01/2024	
Creato	62	No	OLIOEXTRAORO	OLIO D'OLIVA BOTTIGLIE DA 0,75	09/11/2004			09/11/2004	

MAGAZZINO – STAMPA RINTRACCIABILITÀ E LOTTI – STAMPA RINTRACCIABILITÀ LOTTI
Nuovo layout grafico per la stampa “-RINTLOT Rintracciabilità lotto”.

RINTRACCIABILITA' LOTTO								Pagina	1	
Azienda AAR - Aziendale più magazzini								Data di Stampa	05/07/2024	
Ordine Lotto								Modulo	-RINTLOT	
Prodotto 00-MENTA Sciroppo di menta										
Lotto 6.686 000000107		Data creazione 05/07/2024		Data carico 04/01/2024		Data validità				
Fornitore 107.00011 ABC Fornitore										
Riferimenti documento						Riferimenti righe documento				
						UM	Colli	Quantità		
BC	1/166	04/07/2024	106.02009	A.C.M.E. s.r.l.		nr		25		
BF	1/4	04/01/2024	107.00011	ABC Fornitore		nr		100		
CO	1/41	05/07/2024				nr		1		
FT	1/82	28/06/2024	502.00106	Callas Maria		nr		20		
Fine Stampa										

MAGAZZINO – STAMPA MOVIMENTI UBICAZIONE

Nuovo layout grafico della stampa Movimenti Ubicazione Articoli (-MOVUBI).

STAMPA MOVIMENTI UBICAZIONE ARTICOLI

Azienda: MIRazienda di mirco
Ordine: Codice Articolo\ Codice Ubicazione

Pagina:

Data di stampa: 01/01/2024
Modulo: MOVUBI

Codice e Descrizione Articolo: ARTTAGLIE Articolo a taglie color

Movimento	Magazzino		Ubicazione		Quantità	Sigla	Serie	N°	Dati Documento				Descrizione Cliente / Fornitore					
	Dal	Al	Dalla	Alta					Data	Codice Cliente / Fornitore	Descrizione Cliente / Fornitore		Descrizione Cliente / Fornitore					
Scarico	99				10	BC		13S	11/06/2024	201.00090			IIIII	Gia	Ros	Bia	Ve<	
Qta per taglia			Ros	Bia	Ve,	Azz	Blu	Mar	Ne,	Gri	Vio	Roo	Li					
			Azz	Mar	Ne<	Li	Ara	Gia	Ve,	Bia	Ros	Blu	Gn	Mar	Azz	ur	Ve,	Bia
Carico				1 2	6000	BF		206	14/06/2024	401.00111			IIIII	Gia	Ros	Bia	Ver	
Qta. per taglia			Ros	Bia	Ve,	Azz	Blu	Mar	Ne,	Gri	Vio	Roo	W					
					6000													
			Azz	Mar	Ner	Li	IIIII	Gia	Ve,	Bia	Ros	Blu	Gn	Mar	Azz	Li	Ver	Bia
Carico	99			1 20	2100	BF			11/06/2024	401.00111			IIIII	Gia	Ros	Bia	Ver	
Qta. per taglia			Ros	Bia	Ve,	Azz	Blu	Mar	Ne,	Gn	Vio	Roo	Li					
			100	200	300	400	500	600										
			Azz	Mar	Ner	Li	IIIII	Gia	Ve<	Bia	Ros	Blu	Gn	Mar	Azz	Li	Ver	Bia
Scarico	99			1 20				13S	11/06/2024	201.00090			IIIII	Gia	Ros	Bia	Ver	
Qta per taglia			Ros	Bia	Ver	Azz	Blu	Mar	Ne<	Gri	Vio	Roo	Li					
			Azz	Mar	Ner	Li	Ara	Gia	Ve,	Bia	Ros	Blu	Gn	Mar	Azz	ur	Ver	Bia

MAGAZZINO – STAMPA PROGRESSIVI UBICAZIONE

Nuovo layout grafico della stampa Progressivi Ubicazioni (-PROUBI1).

STAMPA PROGRESSIVI UBICAZIONI

Azienda: MIR azienda di mirco
Ordine: Magazzino\ Ubicazione \ Articolo

Pagina:

Data di stampa: 01/01/2024
Modulo: PROUBI

Magazzino: 1 SEDE CENTRAle fino alla descrizione

Ubicazione e Descrizione	Lotto	Codice utente	Quantità unità di misura PRIMARIA				Situazione merce in ORDINE				Diso Lorda (E+I-S)		
			UM	Imentario	Carico	Scarico	Esistenza	Forn/Prod	Cl.Impeg.	Cl.Aut/Pro		Cl.Sospesi	
1 1													6
1234 12									17	-17			-1,7
AUR17 orologio HHAURE									N.	158	158		
Ubicazione e Descrizione													
1 1	532									-120	-120		90
040100009329 acc. ssona A										10	-10		0
11 undici										11	153	-142	
A/A articolo nuovo a lotti	992	aca21								20	20		11
MA articolo nuovo a lotti	993	aca993											5
A/A articolo nuovo a lotti	994	aca994								012	-012		
AC-POSK 20SKIT AOGO PASSEPARTOUT										-109	0	-109	1m.
AB3DECI OT articolo 3 dea lotti	964										082	0 1B	0_W
AB1 OT FERPROGI OT lotti orme progressivo	990										115	-115	1,12
ARNOILUB1 articolo non ubicato										27	10		el
ART-UBI-TG articolo a taglie con ubi										11	0	11	1,1
ATAGI ARTICOLOA TAGLIECON TAB 1											200	200	100

ALTRE IMPLEMENTAZIONI E MIGLIORIE

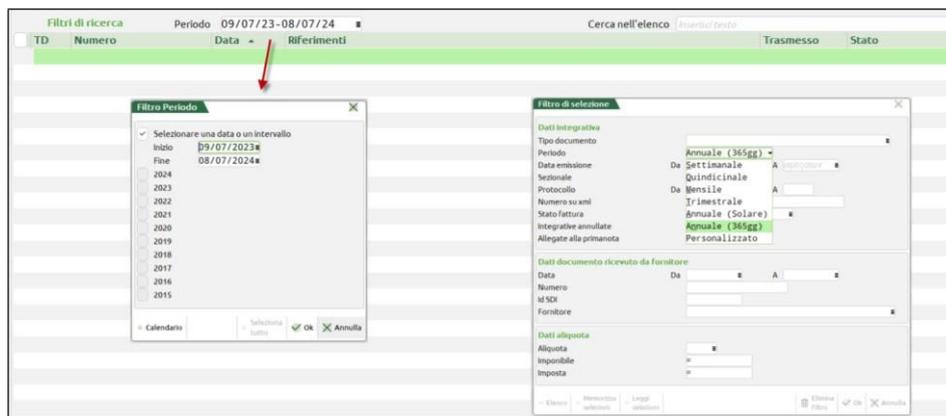
Azienda

ANAGRAFICA AZIENDA: Operando con aspetto interfaccia con "Formato" impostato a "16:9 LR2" e "Modalità" a "Con caratteri grandi" ed accedendo ai "Parametri Professionista/studio" (menù "Azienda - Anagrafica azienda", tasto "Dati aziendali"), la procedura rilasciava l'errore interno: *"Apertura finestra AN_VISPAR: dimensione verticale (27) troppo grande (massimo 26) - Riferimenti: [mx01.exe anaz] pplib 10.c linea 587 (versione 86.3) – apfinestra"* (Sol. 74056).

ANAGRAFICA AZIENDA – ORGANI SOCIALI: Nella gestione degli Organi sociali è stata introdotta la nuova carica Vice presidente del consiglio di amministrazione relativamente alla sezione Organo amministrativo (Sol. 62324).

DOCUVISION – FATTURE ELETTRONICHE PA/B2B – IMPORT FATTURE EMESSE/RICEVUTE: Nella finestra elenco "Associazione clienti/fornitori" è stato aggiunto "Nome di ricerca", che consente di filtrare le anagrafiche per "Nome di ricerca" (Sol. 74938).

DOCUVISION – FATTURE ELETTRONICHE PA/B2B – AUTOFATTURE/INTEGRATIVE – GESTIONE INTEGRATIVE: Implementato il filtro di ricerca memorizzabile nel menù Azienda > Docuvision > Fatture elettroniche PA/B2B > Autofatture/Integrative > Gestione integrative. Nella precedente gestione venivano riportate a lista tutte le integrative presenti in docuvision senza possibilità di salvare eventuali filtri di selezione; ora viene riportato, come default, l'ultimo anno (365gg) rispetto alla data di accesso ed è inoltre possibile salvare eventuali selezioni personalizzate (Sol. 74688).



CONTROLLO DI GESTIONE – TABELLE – CRITERI DI SUDDIVISIONE: È ora attiva la possibilità di creare un nuovo criterio di suddivisione duplicandone uno esistente con il pulsante Duplica [Shift+F12] (Sol. 74552).

Contabilità

SCHEDE CONTABILI: All'interno delle aziende con attiva la multiattività Iva art.36, qualora si visualizzi la scheda contabile di un conto per singola sottoazienda, è stata aggiunta un'ulteriore riga, nella sezione "Progressivi contabili", contenente i Saldi globali del conto considerando tutte le sottoaziende.

È stata apportata una lieve modifica all'utilizzo della funzionalità: se si esce dalla gestione delle schede contabili con Chiudi [ESC] il sistema riapre la finestra delle selezioni contabili vuota; in precedenza tornava a menù "Contabilità – Schede contabili".

Se si entrava nella gestione delle schede contabili in una azienda storicizzata, dopo avere inserito un conto, non era abilitato il pulsante OK per procedere alla visualizzazione dei movimenti del conto (Sol. 74929).

Se si eseguiva un'analisi da "Schede contabili" con un periodo di analisi e con specificata una data di riferimento non presente in elenco e antecedente alla prima registrazione visualizzata (ad esempio scheda contabile dal 01/01/24 - 31/12/24, registrazioni che partono da aprile e data di riferimento una qualsiasi fra 01/01/24 e 31/03/24) e si operava:

- modificando una registrazione che è la prima in elenco ma ha una "Data registrazione" diversa dal "Da data" della scheda contabile (data a partire dal 02/01/24),
- inserendo una registrazione che sarà la prima in elenco ma in una data diversa dal "Da data" della scheda contabile,

all'OK sulla registrazione si verificava "Registrazione modificata da altro utente" (Sol. 74915).

INCASSI E PAGAMENTI – GESTIONE EFFETTI – EMISSIONE BONIFICI ELETTRONICI: Effettuando l'emissione dei bonifici elettronici (Bonifici a fornitori e Bonifici negativi a clienti), se la data valuta del bonifico è diversa dalla data di scadenza della rata, la data di scadenza originaria viene salvata nel campo "Data scadenza origine", purché tale campo risulti vuoto.

Inoltre, per le rate di tipo "Bonifico", è stato modificato il controllo già presente nel campo "Data scadenza origine", per cui la data inserita nel campo deve essere minore della data scadenza della rata. In particolare, tale controllo, in precedenza bloccante, è stato reso non bloccante esclusivamente per le rate di tipo "Bonifico". Infine, nelle stampe di scadenzario è stata introdotta la variabile "Data scadenza origine" (_psdto) (Sol. 61915).

GESTIONE CESPITI/IMMOBILIZZAZIONE: Nel caso in cui si applicasse il metodo diretto per la gestione del bonus Credito d'imposta mezzogiorno, il programma non recepiva l'azzeramento del credito ed al salvataggio ricalcolava il credito (Sol. 74953).

STAMPE – STAMPA BILANCIO – BILANCIO DI VERIFICA: Se la stampa del bilancio di verifica si effettuava con il dettaglio dei clienti/fornitori e la descrizione aggiuntiva, si visualizzavano caratteri strani (Sol. 74930).

STAMPE – STAMPA CESPITI/IMMOBILIZZAZIONI – STAMPA PREVISIONALE REGISTRO CESPITI: È ora possibile effettuare la stampa previsionale del registro cespiti nel primo esercizio aperto, se nell'azienda infrannuale è stata eseguita la chiusura dell'esercizio precedente con una data diversa (30/06) della data di fine esercizio (30/09) (Sol. 74908).

STAMPE - STAMPA CESPITI /IMMOBILIZZAZIONI – STAMPA SUPER/IPER AMMORTAMENTI E STAMPA CREDITI IMPOSTA: Le due stampe suddette riportano ora il totale dell'agevolazione spettante nell'esercizio suddivisa per tipologia (Sol. 59066).

STAMPE – STAMPA FATTURATO NETTO E SCOPERTO MEDIO: Il modulo -FATTEXC della stampa fatturato netto e scoperto medio riportava la ragione sociale dei soggetti persone fisiche ditte individuali senza spazio tra cognome e nome (Sol. 74888).

CONTABILIZZAZIONI ESTERNE DA HORECA: Durante la contabilizzazione da Horeca, nel caso in cui fossero presenti sia corrispettivi che ricevute fiscali ed il numero di ricevute fosse inferiore a quello dei corrispettivi, il programma poteva terminare in maniera anomala non restituendo eventuali errori (Sol. 74966).

Magazzino

ANAGRAFICA ARTICOLI: Ottimizzazione prestazioni ricerca articoli in presenza di archivio con oltre 100.000 elementi e colonne elenco con "Ulteriori dati", ponendo la voce "Ricerca" in "Configura elenco" su "Escludi" in corrispondenza delle colonne create mediante "Ulteriori dati" (Sol. 74648).

Normalizzata l'associazione del tipo lotto negli articoli strutturati figli in quanto, durante la creazione di un articolo figlio strutturato con gestione lotti, la procedura consentiva di impostare un tipo lotto diverso da quello del padre (Sol. 74458).

ANAGRAFICA ARTICOLI – DISTINTA BASE AUTOMATICA: Uniformato il comportamento nella proposta della quantità degli articoli gestiti a confezione: se si inserisce un articolo gestito a confezione singola (ad esempio =6) viene proposta la quantità indicata nell'articolo (e cioè 6). Se si inserisce un articolo gestito a confezione multipla (ad esempio *6) viene proposta la quantità indicata nell'articolo (e cioè 1*6). In precedenza per gli articoli gestiti a confezione multipla il programma non proponeva quantità.

EMISSIONE REVISIONE DOCUMENTI: Ottimizzato il funzionamento del "Ctrl + V" (funzione "Incolla") sul campo "Note" in testata documenti (Sol. 74736).

In alcuni casi particolari, inserendo righe con successivo import righe documento, poteva accadere che la procedura restituisse errore non correggibile "Errore: datnrg() data non valida" (Sol. 75006).

Gli imballi a rendere in vendita, consegnati ad esportatore abituale con dichiarazione d'intento valida, consumavamo erroneamente il plafond ricevuto (Sol. 74753).

Operando da Emissione/Revisione documenti con elenco raggruppato (per data, cliente o altro) e selezionando un documento attraverso il tasto "F9 Seleziona/Deseleziona", il cursore si posizionava erroneamente sul primo documento in elenco e la procedura applicava il flag anche alla riga del raggruppamento (Sol. 74973).

Con archivi particolarmente corposi, ricercando e selezionando documenti per poter procedere alla loro trasformazione/fusione, la procedura rilasciava il messaggio bloccante "Ripetere la selezione. Errore nella gestione della selezione. Elenco non trovato" (Sol. 74948).

IMPORT DOCUMENTI XML – ORDINI CLIENTI: In fase di import ordini NSO, se presenti date di scadenza riga con valori non gestibili, ad esempio 31/12/2199, la procedura restituiva errore non correggibile "datnrg() data non valida". Ora la procedura avvisa l'utente con apposito messaggio sostituendo la data non gestita con il valore 31/12/2048 (Sol. 74890).

PARTICOLARITÀ – PROMOZIONI COMMERCIALI: Su particolarità di tipo "A – Codice Articolo" è stata implementata la possibilità di selezionare gruppi omogenei di clienti/fornitori attraverso il listino, categoria statistica e zona (Sol. 74897).

NOTA BENE: l'eventuale modifica del listino nelle Condizioni commerciali documento – [F6] non ha effetto sulle particolarità Articolo collegate al listino che leggono sempre quello presente nell'anagrafica del cliente.

LISTA DI PRELIEVO: In presenza di articoli gestiti con i colli (5*10), se si fanno più preparazioni per lo stesso articolo nella stessa ubicazione, la generazione documenti cerca di raggruppare le quantità per fare una unica movimentazione, ma oltre a sommare i colli sommava erroneamente anche le quantità (Sol. 74693).

TABELLE – IMBALLI A RENDERE: Attivando il flag In vendita presente nella colonna Imballi a rendere della relativa tabella di magazzino, che permette di ricevere cauzioni sugli imballi consegnati, ora la procedura movimentata la contropartita patrimoniale degli imballi a rendere invece che la contropartita economica imballi a vendere. Inoltre l'esenzione o aliquota inserita in tabella non sarà sostituita dall'eventuale assoggettamento iva particolare del cliente. Si precisa che le cauzioni ricevute su imballi a rendere sono escluse iva articolo 15.

STAMPA SCHEDA ARTICOLI A QUANTITÀ: Implementate nella modulistica di stampa "_mm_prgtes – Numero progressivo testata documento" e "_mmncrgriga – Numero di creazione riga articolo" (Sol. 74943).

STAMPE – STAMPA INVENTARIO: Eseguendo contemporaneamente su più terminali o più sessioni la stampa inventario Standard “alla data” (impostando una data nel campo “Elabora alla data” nelle “Opzioni di stampa”), si verificava l'errore non correggibile *“Impossibile cancellare il file dati/temp/inv_adata.sig Impossibile accedere al file. Il file e' utilizzato da un altro processo”* (Sol. 74982).

Produzione

DISTINTE BASI PRIMARIE: Modificando il numero decimali prezzo, avveniva un'errata conversione del valore nel campo "Costo" delle condizioni componente in DBP (Sol. 74785).

BOLLE DI LAVORAZIONE: Nel caso si gestiva l'avanzamento di produzione, con impostato il parametro per l'impegno automatico dei PF di una nuova riga derivante da uno precedentemente spezzamento, immettendo la dicitura CL sul campo fase il programma procedeva alla generazione del solo documento di scarico SL (Sol. 75040).

MRP – PIANIFICAZIONE: Implementato il parametro di elaborazione “Escl.precancellati” all'interno della finestra di selezione “Filtri MP/Opzioni di stampa”, che permette di escludere dall'elaborazione gli articoli precancellati (Sol. 74268).

Sono state aggiunte le variabili in modulistica grafica della commessa e dell'area del PF elaborato (Sol. 74253).

In fase di elaborazione dei PF il “Magazzino materie prime” non si ferma al controllo di testata della BL, ma controlla i magazzini degli impegni o dello sviluppo (Sol. 74692).

In alcuni casi, elaborando la stampa della Pianificazione con il controllo della scorta, venivano inserite N righe di dettaglio fabbisogno fino ad una certa data. Tali righe spesso ritornavano un risultato errato (Sol. 75045).

PARAMETRI PRODUZIONE: Valorizzando il parametro "Gestione impegno automatico PF" come vuoto, risultava essere l'equivalente dell'opzione "Si" attivandone la funzionalità dello stesso (Sol. 74925).

Annuali

CREAZIONE ARCHIVI NUOVO ANNO: La creazione degli archivi del nuovo esercizio avveniva nonostante nella configurazione dell'utente fosse inibita la funzione “Creazione archivi nuovo anno” (Sol. 74994).

BENI IN LEASING/ALTRI BENI: Per le imprese in contabilità semplificata è spento di default il parametro contabile “Gestione ratei/risconti/competenze”; questo comporta che con le operazioni di apertura, non viene girocontato in automatico il rateo/risconto del leasing dell'esercizio precedente con il conto di costo corrispondente.

Solo per le aziende imprese in contabilità semplificata, se non è attivo il parametro contabile “Gestione ratei/risconti competenze”, viene rilasciato il messaggio bloccante nel menu Annuali Beni in leasing, in fase di contabilizzazione del Rateo/Risconto di fine anno, che avvisa di abilitare il suddetto parametro.

DIRITTO CAMERALE – IMMISSIONE REVISIONE: Nel caso di Società di capitali per cui in anagrafica azienda si è impostato il campo Tipo iscrizione 4 STP, nella Gestione Diritto Camerale viene ora riportato il fatturato IRAP (Sol. 74944).

Fiscali

COMUNICAZIONI – CONFERIMENTO/REVOCA SERVITI FATT.ELETTRONICA – RICHIESTA MASSIVI DOCUMENTI: Con la nuova funzione di download immediato e per differenza tramite BOT, al termine apparirà il dettaglio conclusivo e la possibilità di accedere direttamente al menu “Contabilità – Revisione Primanota”.

Risultato ricerca	
Data ricerca:	05/07/2024 16:44
Tipo fatture:	FE, FR, FET, FRT, FD
Da data:	01/05/2024
A data:	31/05/2024
Tipo scarico:	Solo non scaricate
Fatture emesse:	364
Fatture ricevute:	0
Fatture emesse trans.:	155
Fatture ricevute trans.:	5
Fatture a disposizione:	0
Esito elaborazione: ●	
Scaricamento fatture avvenuto con successo	
<input type="button" value="Importa da Revisione Primanota"/> <input type="button" value="Annulla"/>	

DELEGHE – DELEGA UNIFICATA F24 – GENERAZIONE DELEGA F24: Nella visualizzazione della lista deleghe, se si applicava un filtro nel campo "Cerca nell'elenco", si verificavano i seguenti malfunzionamenti: se in lista erano presenti delle deleghe raggruppate, dopo l'accesso ad una delega la lista non si aggiornava e appariva vuota; se si riordinavano i dati sulla base di una qualsiasi colonna, rimuovendo il filtro la lista non si aggiornava correttamente (Sol. 74709).

Se si modificava una delega generata dalla dichiarazione dei redditi di una pratica non collegata all'azienda, alla conferma si presentavano errori di "Variabile non allocata" (Sol. 74937).

DELEGHE – DELEGA UNIFICATA F24 –STAMPA ELENCO DELEGHE: Se si impostava il filtro su un codice tributo, la stampa Elenco deleghe riportava, quale Totale della delega, il saldo aumentato della maggiorazione sul tributo filtrato (Sol. 74933).

DELEGHE – DELEGA UNIFICATA F24 – GENERAZIONE ARCHIVIO F24 AGENZIA DELLE ENTRATE: Introdotto il nuovo messaggio nella gestione Telematico AdE dell'F24 (Sol. 74979):

Attenzione

ATTENZIONE: presenza di almeno una fornitura con codice scarto 05. La fornitura potrebbe essere stata inviata almeno due volte, di cui una scartata e una accolta. Verificare l'elenco delle ricevute sul sito web dell'AdE.

Ok

Può accadere che il server dell'Agenzia Entrate possa avere un malfunzionamento nella fase di ricezione dei file telematici

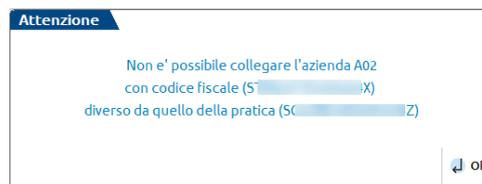
Il codice di "scarto 05" si genera a fronte di un invio doppio dello stesso file autenticato: uno viene scartato con quel codice, l'altro accolto. Il messaggio vuole informare correttamente l'utente, evitare che venga gestito un secondo invio e il rischio di generare il doppio addebito.

Caso in cui esistono più soggetti con la stessa sigla (azienda e/o pratica DR) e in presenza della generazione del telematico F24 AdE "misto" (operazione eseguita con azienda STD e accorpamento di soggetti misti tra aziende e pratiche DR di privati), era possibile che la posizione azienda potesse vedere nei propri telematici anche quelli del soggetto privato perché con la stessa sigla dell'azienda.

L'errata visualizzazione non comportava alcun errore, era solo ed esclusivamente un errore visivo (Sol. 74772).

CERTIFICAZIONE UNICA – IMMISSIONE/REVISIONE CU: Nel caso particolare in cui fosse presente una riga vuota nel “quadro 3 Gestione movimenti – percipienti”, premendo Nuovo e ricercando il codice percipiente nel “quadro 6 Certificazione lavoro autonomo” veniva restituito il seguente errore: *“Errore non gestito msg: Uncaught TypeError: Cannot read properties of undefined (reading 'push') url: file:///C:/Passepartout/PassClient3/mxdesk1461264000/webapp/gen/redditiweb/index_esecuzione.html lineNo: 2303 columnNo: 323 error: TypeError: Cannot read properties of undefined (reading 'push’)”* (Sol. 74999).

DICHIARATIVI – REDDITI XXX – GESTIONE MODELLO XXX – DATI GENERALI PRATICA: Sono stati inseriti i controlli di corrispondenza tra il codice fiscale della pratica e quello dell’azienda e del nominativo di anagrafica unica collegato. Se la pratica ha un codice fiscale diverso dall’azienda/nominativo selezionato, il collegamento non viene accettato:



DICHIARATIVI – MODELLO 730/REDDITI PERSONE FISICHE – IMPORT DATI ANAGRAFICI: Nelle pratiche collegate ad un’azienda oppure all’anagrafica unica, l’import dei dati anagrafici spezza ora l’indirizzo nei campi “Tipo”, “Indirizzo” e “Numero civico”, anche se in anagrafica unica si è compilato solo il campo dell’indirizzo. La ripartizione avviene compatibilmente con la lunghezza massima dei campi: se il tipo è più lungo di 9 caratteri o il numero è più lungo di 5, non vengono spezzati ma riportati nel campo dell’indirizzo (Sol. 27519).

DICHIARATIVI – MODELLO 730 – IMMISSIONE/REVISIONE QUADRI – DATI ANAGRAFICI: Stampando il modello 730 nel modulo dell’erede, non veniva riportato il numero di telefono, pur essendo stato indicato. Questo veniva correttamente riportato nel file telematico (Sol. 75028).

DICHIARATIVI – REDDITI PERSONE FISICHE – GESTIONE MODELLO RPF – DATI GENERALI PRATICA: È stato modificato il pulsante che permette di aprire l’elenco delle aziende collegabili alla pratica. L’elenco si apre ora con il pulsante Ricerca in tabella[F2] attivo sul campo “Sigla azienda collegata”.

DICHIARATIVI – REDDITI PERSONE FISICHE – GESTIONE MODELLO RPF: In presenza del parametro "Quadri aggiuntivi al modello 730" barrato nei Dati anagrafici e con il quadro RM compilato dal quale emerge un debito, al calcolo pratica non veniva generato il quadro RX. La compilazione di questo quadro è stata ammessa dai controlli telematici a seguito di un’errata correzione (Sol. 74964).

Nel CR13 col. 3 veniva riportato, dal prospetto utilizzo crediti, il codice tributo 6602 (credito d’imposta riacquisto prima casa) in luogo del codice tributo 6928 (Credito d’imposta prima casa under 36) (Sol. 75007).

A partire dalla versione 2024E2, rientrando nelle dichiarazioni alle quali è stata applicata la Flat Tax incrementale, se la delega Saldo + primo acconto è marcata definitiva il calcolo pratica poteva segnalare: *“Attenzione: rilevate differenze tra importi versati e importi calcolati. Richiamare il prospetto Situazione crediti/debiti per il dettaglio delle differenze e per attivare l’adeguamento dei versamenti in F24.”*

Il messaggio compariva anche se non erano intervenute variazioni alla pratica ed era dovuto al cambio di formalismo del tributo 1731 (Flat Tax) da parte di AdE, la quale ha disposto la possibilità di rateizzarlo a partire dal 20/06/2024 (Sol. 75017).

DICHIARATIVI – REDDITI PERSONE FISICHE – QUADRO RS RICHIAMATO DA LM: In riferimento alla soluzione n.74515 corretta nella versione 2024D2, in alcuni casi si verificava nuovamente l’anomalia sotto riportata: richiamando il quadro RS [F7] dal quadro LM, poteva erroneamente aprirsi il prospetto “Perdite non compensate” invece del quadro RS. Alla conferma del prospetto perdite si veniva posizionati nel quadro RS ma questo risultava compilato con valori errati e veniva visualizzato un messaggio di *“Cifra troppo grande”* (Sol. 75035).

DICHIARATIVI – REDDITI PERSONE FISICHE – IMMISSIONE/REVISIONE QUADRI – QUADRO RT: Nel caso di barratura del costo rideterminato nel Quadro RT sezione II-B rigo RT33, il programma non calcolava la plusvalenza sopra € 2.000 (Sol. 75005).

DICHIARATIVI – REDDITI PERSONE FISICHE – IMMISSIONE/REVISIONE QUADRI – QUADRO RU: In caso di compilazione di RU506, con RU506 col.2 valorizzato = 3, veniva erroneamente compilato in automatico il rigo RU9 col.1. Questo generava errore sul programma ed e ai controlli telematici (Sol. 74932).

DICHIARATIVI – REDDITI PERSONE FISICHE – IMMISSIONE/REVISIONE QUADRI – QUADRO RV: Per l'addizionale comunale del comune di Acerra, veniva applicata un'esenzione errata di 10.000 al posto delle nuove esenzioni di tipologie di reddito (Sol. 74961).

DICHIARATIVI – REDDITI PERSONE FISICHE – GESTIONE MODELLO RPF – GESTIONE SEPARATA INPS: Nella gestione separata, al calcolo pratica, non veniva determinato il contributo dovuto a causa di una errata interpretazione delle date di inizio e fine iscrizione, quando c'è una data di inizio antecedente l'anno di imposta e nella data di fine iscrizione non è indicato nulla. Non accadeva se il calcolo veniva eseguito direttamente nel quadro della Gestione INPS (Sol. 74955).

Si consiglia di eseguire il ricalcolo di tutte le pratiche da menu "Fiscali > Dichiarativi > Redditi Persone Fisiche > Gestione modello RPF > Ricalcolo dichiarazione RPF".

Nel caso di posizioni IVS con più soggetti, il programma di aggiornamento della versione di primo rilascio rilevava erroneamente la posizione come unico soggetto e impostava la rata minimale al 16/02/2023 leggendo l'importo TOTALE dalle deleghe F24, invece di mantenere il valore della rata alla stessa scadenza ripreso dalla pratica 2023.

Per correggere il dato occorre imputare manualmente il valore corretto alla rata in corrispondenza della scadenza 16/02/2023 (Sol. 74910).

DICHIARATIVI – REDDITI SOCIETA' DI PERSONE – GESTIONE MODELLO RSP – IMMISSIONE/REVISIONE QUADRI: Se in anagrafica unica l'indirizzo del soggetto è stato suddiviso nei campi Tipologia, Indirizzo e Numero civico, importando i dati nel quadro RO il campo "Indirizzo di residenza" era valorizzato con il solo dato del campo Indirizzo, non veniva effettuata la concatenazione (Sol. 74851).

DICHIARATIVI – IMMISSIONE/REVISIONE ISA – CONCORDATO PREVENTIVO BIENNALE: ISA marcato come terminato, se si accedeva alla gestione del Concordato Preventivo Biennale e si premeva il pulsante "[F7] - Brogliaccio", si restava bloccati nella finestra di brogliaccio (Sol. 74981).

DICHIARATIVI – GESTIONE IMMOBILI: In casi molto particolari, alla conferma di un immobile poteva erroneamente venire segnalato: "Attenzione: E' presente almeno un saldo comunale negativo (ID xxx)", anche se il relativo calcolo non rilevava importi negativi (Sol. 74898).

DICHIARATIVI – TABELLE MODELLI REDDITI – ANAGRAFICHE STANDARD – COMUNI/ALIQUEUTE IMU: È stato istituito nella tabella dei comuni/aliquote IMU il comune Vigatto soppresso (Sol. 75020).

DICHIARAZIONI ANNI PRECEDENTI – ANNO 2023 – STAMPE DI SERVIZIO RPF – RIEPILOGO IMPOSTE E VERSAMENTI: Lanciando la stampa da "Fiscali > Dichiarazioni anni precedenti > Anno 2023 > Dichiarativi > Redditi Persone Fisiche > Stampe di servizio RPF > Riepilogo imposte e versamenti", se nel dichiarativo 2024 era inserita la rateazione del debito, nel prospetto venivano sommate le rate delle due dichiarazioni 2023 e 2024 e venivano riportate con le scadenze del 2024 (Sol. 74987).

Servizi

VARIAZIONI – MAGAZZINO – PRECANCELLAZIONE LOGICA ARTICOLI: Introdotto il parametro “Articoli padri di struttura” che permette di poter gestire l'annullamento logico massivo anche per gli articoli strutturati (padre) (Sol. 74497).

TRASFERIMENTO ARCHIVI – IMPORT/EXPORT/DUPLICA AZIENDA: Da questa versione, la funzione di duplicazione azienda presente in “Servizi > Trasferimento archivi > Import/export/duplica azienda” permette di includere anche i database e gli allegati di Docuvision (ad. cruscotti, documenti salvati in PDF, immagini articolo, ecc..) ed ADP Bilancio & Budget (Sol. 24669).

Scollega dal raggruppamento	<input type="checkbox"/>	
Scollega dal P.C.riservato	<input type="checkbox"/>	
Copia degli archivi		Tutti
Azzerà attivazioni fattura XML – SR – Conserv. sostitutiva	<input checked="" type="checkbox"/>	
Copia archivi Docuvision	<input type="checkbox"/>	Copia allegati Docuvision
Copia archivi ADP	<input type="checkbox"/>	Nessuno

Elenco aziende installate

Elabora Chiudi

Oltre all'inclusione della copia dei database, per i quali viene usata la funzione export/import database compatibilità con qualsiasi RDBMS, è possibile scegliere di escludere o di comprendere anche tutti gli allegati, oppure solo i documenti oppure solo i volumi.

Se si sceglie di portare solo i database e non gli allegati, i cruscotti saranno popolati ma la visualizzazione dell'allegato fallirà. Normalmente, se la funzione si utilizza allo scopo di “rinominare” la sigla dell'azienda, si dovrebbe includere tutto.

Si tenga presente che maggiore è il numero degli allegati, maggiore sarà il tempo necessario per effettuare la copia.

Per quanto riguarda ADP il flag è presente nel caso in cui a livello di installazione il modulo sia attivo, tuttavia non è detto che ADP sia utilizzato nell'azienda. Sta nell'utilizzatore conoscere questa informazione. Viceversa se ADP non è attivo in Configurazione moduli la riga sarà assente.

Attivando la copia di ADP su aziende dove ADP non è utilizzato genererà un database vuoto nell'azienda di destinazione, senza particolari controindicazioni.

PERSONALIZZAZIONI - MODULISTICA DOCUMENTI GRAFICA: La modulistica FFE (Fattura xml B2B), utilizzabile in associazione di un movimento di magazzino Fattura Fornitore, ora gestisce il riporto nel file xml della sezione AltriDatiGestionali legata all'articolo (Sol. 74700).

Un sottocorpo con più di 99 righe presente all'interno di un modulo grafico non veniva stampato correttamente: la stampa del sottocorpo non arrivava in fondo alla pagina ma riprendeva dall'inizio della sezione (Sol. 74958).

ADP Bilancio & Budget

BILANCIO – NOTA INTEGRATIVA/RELAZIONI: Nell'indice generale del Modello disponibile nella scheda Anteprima, se si clicca da tasto destro in corrispondenza di un nodo di tipo tabella è ora disponibile anche l'opzione “Modifica tabella” con la quale viene aperta la tabella nella scheda Tabelle per la modifica dei dati.

Dall'Anteprima generale del documento è ora possibile escludere in blocco (tramite il pulsante Nascondi commenti) tutti i paragrafi del tipo [inserire commento...] ai fini della generazione del documento in formato Word/PDF e anche del file XBRL. L'esclusione che si effettua da questa funzione, però, ha carattere temporaneo; per eliminare i commenti in modo definitivo occorre invece disattivare singolarmente i paragrafi in cui sono inseriti (Sol. 69529).

Nella stampa generale delle formule di una tabella di tipo Riclassificati (ad esempio la tabella Riclassificazione Conto Economico Centrale Bilanci presente nei modelli di Relazione sulla gestione e Relazione per l'emersione tempestiva dello stato di crisi) vengono ora incluse anche le voci dello schema calcolate da una formula matematica (ad esempio la voce Margine Operativo Lordo (M.O.L. - EBITDA), calcolata dalla differenza tra "Valore Aggiunto Operativo" e "Costo del lavoro") (Sol. 74654).

Se nell'indice dell'Anteprima di una Nota integrativa o di una Relazione si cliccava con il mouse (con entrambi i tasti) su un nodo di tipo Tabella, si verificava l'errore non bloccante: *"GestisciErrore nr 380....NodoDaArrayItem...Invalid property value"* (Sol. 74701).

In alcuni rari casi, a seguito di modifiche apportate all'anagrafica di una Nota integrativa salvata, poteva verificarsi una perdita imprevista della versione modello e relativa versione tassonomia xbrl. La mancanza di queste informazioni essenziali si manifestava in apertura della Nota integrativa salvata con la comparsa del warning *"Attenzione, informazioni tabella non trovate"* e con la mancata visualizzazione di tutte le tabelle nella scheda Tabelle (Sol. 74820).

BILANCIO – ALLEGATI – RELAZIONI: In alcuni documenti di tipo Relazione (ad esempio i modelli MOD. REL. UNITARIA SINDACI REVIS. (DIR. 2013/34/UE) e MOD. REL. CONTROLLO CONTABILE (DIR. 2013/34/UE) risultava impossibile modificare direttamente dalla scheda Anteprima la parte finale con luogo, data e firma del redattore del documento (Sol. 74684).

ANALISI DI BILANCIO – RICLASSIFICAZIONI – CONTO ECONOMICO: Nella riclassificazione di bilancio per contabilità interna con lo schema di riclassificazione "Conto economico a margine lordo di contribuzione", si poteva verificare un errore di *"division by zero"* in fase di generazione del grafico del Break Even Point, se la riclassificazione veniva elaborata per più di un anno (nr. anni visibili maggiore di 1) (Sol. 74546).

Fattura Self

Operando da Fattura Self e Fattura Self Pro, l'identificativo fiscale del cliente con residenza fiscale impostata a estero, veniva erroneamente troncato al quindicesimo carattere (Sol. 74704).

Sostituendo il conto associato ad una banca, da relativa tabella contabile, la visualizzazione a lista delle fatture e note di credito emesse da Fattura Self Pro, riportava importo e iva a zero su tutti i documenti emessi, con pagamenti di tipo MP05 - MP19 - MP20 e MP2, collegati al conto che è stato sostituito (Sol. 74757).

Framework

AZZERAMENTO SEMAFORICA CON ALTRI TERMINALI ATTIVI: Dalla 2009I, in ambiente Linux, tramite mx00 -init, la procedura consentiva di azzerare la semaforica utenti/terminali anche con altri utenti attivi. In conseguenza di questo, i terminali precedentemente connessi uscivano in errore: *".../sem1 - Record 39.041 fuori dai limiti (file vuoto) - Riferimenti: pxlib7.c putbuf_ext()"* - N.B. Il numero record potrebbe variare in base al numero terminale/i connesso/i."

Nella 2018F6, il terminale già connesso che tenta un cambio menu, riceveva il seguente errore: *"terminale NNN già' occupato Riferimenti: pxlib17.c linea 1005 (versione 65.3f) - blrecterm_set"*.

Inoltre, da quel momento, poteva anche generarsi una situazione in cui non riusciva ad accedere più alcun terminale, dipendente dalla sequenza delle operazioni. Se ciò fosse accaduto, poteva risultare necessario chiudere tutti i terminali e ripartire.

La regressione, seppure meno grave, riguardava anche Windows, dove compariva un errore di sistema anziché il messaggio *"Altri terminali attivi"* (che doveva comparire anche in Linux). In Windows, mx00 -init usciva con errore quale: *".../sem1 - DeleteFile() Impossibile accedere al file. - Il file è utilizzato da un altro processo. - Riferimenti pxlib1.c x_remove()"* (Sol. 23315).

Mexal-DB

Con la versione 10.20 di MexalDB vengono aggiunte le seguenti colonne senza necessità di ricostruzione. Nella tabella MMA_M viene aggiunta la colonna NMP_MMTCAUVP per il valore degli imballi a vendere/perdere.

Nella tabella ISPED vengono aggiunte le seguenti colonne per i riferimenti esterni:

- CSG_TPRIF_DOC_RE per il tipo
- CSG_DOC_RE per la sigla
- CSG_NUM_DOC_RE per il numero
- CSG_CTCV_DOC_RE per il codice
- DDT_DOC_RE per la data

MDS-Sprix

WEBAPI – NUOVE FUNZIONALITÀ: Nei servizi get_lista_pratiche_dr è stata aggiunta la possibilità di usare dei filtri.

WEBAPI – NUOVI CAMPI:

- Nell'end-point documenti/lavorazione/bolle/<codice_bolla> è stato aggiunto il campo tp_bl_storico: Bolla storicizzata (S/N solo lettura)
- Nell'end-point indirizzi-spedizione sono stati aggiunti nuovi campi
- Nel servizio sulla lista delle deleghe (get_lista_deleghe) sono stati esposti nuovi campi

WEBAPI – NUOVI END-POINT:

- risorse/documenti/moduli_stampa: GET lista e singola risorsa dei moduli di stampa disponibili (es. GET risorse/documenti/moduli_stampa/OC)
- dati-general/centri-costo-ricavo: GET lista e POST ricerca per le tabelle dei centri costo/ricavo

Per tutti i dettagli fare riferimento al manuale WebAPI v2.15 scaricabile da area sviluppatori.

WEBAPI: Solo su installazioni Live ed in presenza di versioni molto datate, il pool dei servizi WebAPI poteva restituire *"error 503 exhausted"*, rimanendo in uno stato non consistente, nemmeno aggiornando la versione (Sol. 74909).

In caso di trasformazione da bolle a fatture si aveva questo errore nel caso si fosse attivato lo storico per le bolle: *"5001 - errore imprevisto in fase di inoltro comando [file a indici mmags non aperto] [WebapiHttpException]"* (Sol. 74989).

SPRIX: Nuova variabile _OBSTORICO\$.

Il contenuto della variabile _MMSOR\$(R) veniva perso nella trasformazione nativa tramite _MMSIGTRASS\$ (Sol. 74883).

Errore violazione protezione di memoria CREATELIST con sintassi tasto funzione non prevista (Sol. 74761).

Tasti funzione visualizzati in modo non corretto (Sol. 74859).

GETPSCURSY(2) e GETPSCURSX(2) invocato su lista creata tramite CREATELIST provocava la terminazione del programma (Sol. 73753).